

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ALESSANDRO GREPPI"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALESSANDRO GREPPI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. 55/2024 del 22.3.2024

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

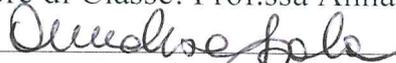
ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023 – 2024

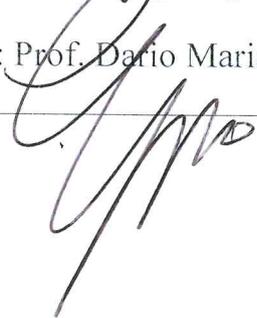
CLASSE QUINTA, SEZIONE C

Liceo Linguistico

Il Coordinatore di Classe: Prof.ssa Annalisa Sala



Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa



Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prot. n. 4926

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ALESSANDRO GREPPI"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALESSANDRO GREPPI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. 55/2024 del 22.3.2024

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023 – 2024

CLASSE QUINTA, SEZIONE C

Liceo Linguistico

Il Coordinatore di Classe: Prof.ssa Annalisa Sala

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prot. n.

Sommario

- I. **Consiglio di classe** - p. 5

- II. **Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"** - p. 6
 - II.1 Progetti didattici - p. 6
 - II.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro): alcune linee guida a livello di Istituto - p. 7
 - II.3 Curricolo di Educazione civica - Cittadinanza e Costituzione - p. 8
 - II.4 I progetti educativi per le classi quinte - p. 10
 - II.4.a Il Progetto Tutor - p. 10
 - II.4.b Il Progetto Orientamento post-diploma - p. 10
 - II.4.c Progetti per stranieri e alunni diversamente abili - p. 10
 - II.4.d Educazione alla legalità - p. 11
 - II.4.e Educazione alla salute - p. 11
 - II.4.f Attività di istituto, assemblee, CIC - p. 11
 - II.5 La didattica orientativa - p. 11
 - II.6 I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo - p. 12
 - II.6.a Schema generale di corrispondenza voti/giudizi - p. 12
 - II.6.b Definizione dei termini "Conoscenze" "Abilità" "Competenze" - p. 13
 - II.6.c Criteri di valutazione e attribuzione del credito - p. 14
 - II.6.e Attività didattiche a distanza durante il periodo Covid-19 - p. 15
 - II.6.f Criteri di definizione del voto di condotta - p. 15

- III. **Presentazione dell'indirizzo linguistico** - p. 17
 - III.a Quadro orario del liceo linguistico - p. 17
 - III.b Caratteristiche del percorso - p. 17
 - III.c Profilo dello studente - p. 18
 - III.d Risultati di apprendimento - p. 18
 - III.e Progetti specifici per il potenziamento di competenze di base e professionalizzanti - p. 19
 - III.f Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento formativo (PCTO) - p. 20
 - III.f.1. Competenze in uscita, disciplinari e di performance - p. 21

IV. Presentazione della classe - p. 22

IV.a Profilo della classe - p. 22

IV.a.1 Aspetti educativo-comportamentali - p. 22

IV.a.2 Livelli conseguiti - p. 22

IV.a.3 Storia ed evoluzione della classe - p. 23

IV.a.4 Debiti formativi del triennio - p. 24

IV.a.5 Attività di recupero - p. 24

IV.a.6 Metodi didattici, tipologie di prova, competenze raggiunte - p. 24

IV.b Il consiglio di classe del quinquennio - p. 27

IV.c Progetto PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) svolte nel corso del triennio - p. 28

IV.d Educazione Civica - p. 30

IV.e Attività integrative - p. 31

IV.e.1 Attività integrative classe quinta - p. 31

IV.e.2 Attività integrative classe terza e quarta - p. 31

IV.f Didattica orientativa - p. 32

IV.g Le simulazioni svolte - p. 33

V. Relazioni e programmi - p. 34

V.a Italiano - p. 34

V.a.1 Relazione finale - p. 34

V.a.2 Programma di Italiano - p. 35

V.b Storia - p. 40

V.b.1 Relazione finale - p. 40

V.b.2 Programma di Storia - p.40

V.c Filosofia - p. 43

V.c.1 Relazione finale - p. 43

V.c.2 Programma di Filosofia - p. 43

V.d Matematica e Fisica - p. 45

V.d.1 Relazione finale di Matematica - p. 45

V.d.2 Programma di Matematica - p. 47

V.d.3 Relazione finale di Fisica - p. 49

V.d.4 Programma di Fisica - p. 49

V.e Inglese - p. 52

V.e.1 Relazione finale - p. 52

V.e.2 Programma di Inglese - p. 53

V.f Seconda lingua straniera: Spagnolo - p. 56

V.f.1 Relazione finale - p. 56

V.f.2 Programma di Spagnolo - p. 56

V.g Terza lingua straniera: Francese - p. 62

V.g.1 Relazione finale - p. 62

V.g.2 Programma di Francese - p. 64

V.h Scienze naturali - p. 69

V.h.1 Relazione finale - p. 69

V.h.2 Programma di Scienze naturali - p. 70

V.i Storia dell'arte - p. 74

V.i.1 Relazione finale - p. 74

V.i.2 Programma di Storia dell'Arte - p. 75

V.j Scienze motorie e sportive - p. 77

V.j.1 Relazione finale - p. 77

V.j.2 Programma di Scienze motorie e sportive - p. 77

V.k Religione - p. 79

V.k.1 Relazione finale - p. 79

V.k.2 Programma di Religione - 79

VI. Allegati - p. 81

VI.a Simulazione prima prova Esame di stato - p. 81

VI.b Simulazione seconda prova Esame di stato - p. 90

VI.c Griglia di valutazione simulazione prima prova Esame di Stato - p. 96

VI.d Griglia di valutazione simulazione seconda prova - Lingua Francese - p. 97

VI.e Griglia di valutazione colloquio, allegata a O.M. n.55 del 22.03.2024 - p. 98

I. Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
ANNALISA SALA (Coordinatrice di classe)	ITALIANO	
NOEMI PELLERITO	STORIA	
NOEMI PELLERITO	FILOSOFIA	
ISABELLA GOJ	1° LINGUA STR.: INGLESE	
SABRINA FERRANTE	2° LINGUA STR.: SPAGNOLO	
DEBORAH DELL'ORO	3° LINGUA STR.: FRANCESE	
SUSAN ELIZABETH HAMILTON	LETTORATO INGLESE	
ROSARIO MOLINA	LETTORATO SPAGNOLO	
BRIANT MARIE FRANCE	LETTORATO FRANCESE	
VALERIA BERETTA	MATEMATICA	
VALERIA BERETTA	FISICA	
MARIELE VIGANO'	SCIENZE NATURALI	
CLAUDIA MOLTENI	STORIA DELL'ARTE	
FRANCESCO ALBANI	EDUCAZIONE FISICA	
EVA CALI'	RELIGIONE	

Il presente documento è stato concordato in tutte le sue parti dall'intero Consiglio di Classe ed approvato all'unanimità in data 15.05.2024. I programmi svolti sono stati condivisi con gli studenti.

II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it/> nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2022-2025 aggiornamento a.s. 2023-24, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre sul sito nella sezione Regolamenti è reperibile il Regolamento d'Istituto, quello di Didattica a Distanza e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. I progetti didattici
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
3. Il Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione
4. I progetti educativi
5. La didattica orientativa
6. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

II.1 I progetti didattici

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

A) il progetto variegato di **potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere, attraverso l'approfondimento curricolare o la partecipazione ai corsi extra-curricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (certificazioni di inglese: FCE, CAE e IELTS; certificazioni di tedesco: ZD B2; certificazioni di francese: DALF C1 (classi quinte ESABAC); certificazione di spagnolo DELE B2 e certificazione di russo TORFL (TPKI B1).

Inoltre, diversi progetti di soggiorno degli alunni all'estero, quali scambi linguistico-culturali e settimane studio all'estero.

B) I **viaggi di istruzione** e le **uscite didattiche**, che hanno coinvolto diverse classi quinte con mete nazionali ed europee.

C) L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a gennaio con iniziative specifiche di approfondimento per le classi quinte). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi della chimica, al Campionato Nazionale delle Lingue proposto dall'Università *Carlo Bo* di Urbino e alle gare/manifestazioni, in varie discipline di scienze motorie, a diversi livelli (di istituto, provinciale, regionale e nazionale).

D) La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (in Italia, Austria e Francia) di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

II.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Non essendo finora pervenute indicazioni ministeriali ufficiali, la valutazione delle attività PCTO viene inserita nel voto di comportamento e/o nella disciplina che il Consiglio di Classe ritenga sia stata più coinvolta nel PCTO, presumibilmente una disciplina di indirizzo, come deliberato dal Collegio Docenti in data 9 maggio 2019.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

PROGETTO PCTO - SCHEDA DI VALUTAZIONE (valida dall' a.s. 2020/21)

COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)	PUNTEGGIO (vedasi LEGENDA sottostante)
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Capacità di accettare la responsabilità	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	

Legenda PUNTEGGIO

- 1: Il tirocinante non è stato in grado di eseguire la performance o ha eseguito in maniera tale da non poter dar luogo a valutazione
 - 2: La performance è stata eseguita, anche in maniera non del tutto corretta
 - 3: La performance è stata eseguita in maniera corretta, anche se con lievi e trascurabili errori o ritardi
 - 4: La performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore
- N.A.: Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

II.3 Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricula, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto e dall'a.s. 2021-22 l'attuazione del Curriculum di Educazione Civica.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato sono i seguenti:

a.s. 2019-2020 - Classi prime:

incontro, tenuto dalla Questura di Lecco, sul cyberbullismo;

a.s. 2020-2021 – Classi seconde:

lezione tenuta dal Prof. Cappussela, esperto dell'Associazione Sulle Regole impegnata nella promozione della cittadinanza, della democrazia partecipata e nella diffusione dei valori a fondamento della Costituzione (l'incontro era riservato agli studenti del Liceo linguistico);

visita al Consiglio Regionale lombardo (per gli allievi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale e degli Istituti tecnici);

a.s. 2021-22: a partire dal presente anno scolastico, vista l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari degli ordinamenti vigenti, l'Istituto ha provveduto ad integrare il curriculum verticale di ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica. In relazione alle classi terze, l'argomento generale da trattare è stato "il lavoro", nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica: aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.(cfr. PECup, Allegato C – Linee guida)

a.s. 2022-2023 – La macro-tematica trattata per le classi quarte è stata "l'ambiente", analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030. A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri doveri come cittadino: presentazione ADMO (Associazione Donatori del Midollo Osseo); incontro riflessione sul conflitto russo-ucraino; incontro sull'immigrazione con un'associazione del territorio "La grande casa", partecipazione ad udienza istruttoria penale (il reato contestato nel processo era peculato) presso il Tribunale di Milano per la classe quarta del liceo economico sociale. Incontro di

informazione e sensibilizzazione sulla differenza di genere (visione spettacolo teatrale Frammenti di donna realizzato e messo in scena dalla Compagnia teatrale Greco in Movimento e confronto con avvocato del Foro di Milano Daniele Barelli e la Consigliera di Parità supplente, avv. Valeria Gerla).

a.s. 2023-2024– La macro-tematica per le classi quinte è stata: i principali organismi internazionali, con riferimenti anche alla Costituzione italiana, all’ordinamento dello Stato ed ai suoi strumenti. A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri diritti-doveri come cittadino: incontri di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata; la difesa della pace come valore mondiale (conferenza su Luca Attanasio); per la quinta LES percorso sulla pena e sulla efficacia rieducativa della stessa (incontro con operatore carcere di Lecco e con detenuti presso Istituto penitenziario di Lecco); incontri di sensibilizzazione con AVIS ed AIDO sulla tematica della donazione del sangue e degli organi; incontro di informazione e sensibilizzazione sulla tematica violenza nella guerra e nella lotta contro la mafia (visione spettacolo teatrale “Ritagli di Carta”, realizzato e messo in scena dalla Compagnia teatrale Greco in Movimento e discussione con esperto sulla mafia).

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell’offerta formativa triennale in atto e in futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA

CLASSE TERZA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Il lavoro	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con riferimento al diritto al lavoro.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSE QUARTA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
L’ambiente	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
- CLASSI QUINTE	- COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
- Le istituzioni nazionali e internazionali	- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

-

II.4 I progetti educativi per le classi quinte

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

II.4.a Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è **il progetto Tutor**. Quando diciamo “tutor” intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe. Il tutor educativo nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe e si affianca alla nuova figura del tutor orientatore e al tutor PCTO. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne.

II.4.b Il Progetto orientamento post-diploma

L'Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l'intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell'imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto dalla sinergia tra il docente orientatore d'istituto e la funzione strumentale orientamento.

Tali attività si articolano come di seguito:

- Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un'area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare attenzione alle attività riconoscibili come PCTO;
- Partecipazione ad incontri significativi di orientamento proposti dall'Istituto: Salone post diploma Young Digital (piattaforma di orientamento); Il Sabato dell'Orientamento (incontro classi quinte con ex-villagrepini, studenti universitari e lavoratori); “Giornata informativa su Università e Professioni” organizzata dal Rotary Club di Merate; incontro di presentazione delle facoltà universitarie presso il Politecnico di Lecco;
- Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari: TestMe1 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ad ingegneria, architettura e corsi affini; TestMe2 corso di logica, fisica, matematica, per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe3 corso di biologia per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe4 corso di chimica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe5 corso di logica per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono in particolare quelli afferenti all'area umanistica e TestMe6 corso di comprensione del testo per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono.

II.4.c Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

II.4.d Educazione alla legalità

Tale progetto è stato ricondotto a Cittadinanza e Costituzione – Curricolo di Educazione Civica.

II.4.e Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

- AIDO sul tema della donazione degli organi;
- AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue;
- LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici);
- ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo;
- ANIMENTA per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari.

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.4.f Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attività, pur rivolte a tutti gli studenti, hanno visto la partecipazione libera di gruppi di ragazzi motivati di volta in volta alle iniziative proposte (street art, coro, blog, organizzazione assemblee di Istituto).

Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.5 La didattica orientativa

L'orientamento, inteso come processo sistemico e sistematico, entra a far parte della didattica in modo esplicito con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e trova piena attuazione nella nota prot. 270 del 11 ottobre 2023 dove vengono definite le indicazioni operative relative alla Piattaforma Unica.

Il processo di orientamento mira così a ridurre la dispersione scolastica, innalzare i livelli di istruzione e formazione nei giovani, aumentare l'occupabilità e incentivare l'accesso all'istruzione terziaria (Università e ITS Academy).

L'orientamento nelle classi quinte si è articolato in moduli di almeno 30 ore curricolari; i moduli sono stati gestiti dalla scuola in modo flessibile, sia rispetto ai tempi che agli spazi, privilegiando attività laboratoriali e collaborative. Ogni classe è stata affiancata dal docente tutor e in alcuni casi anche dal docente orientatore. Per una descrizione più dettagliata delle varie progettazioni si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PTOF/ALLEGATI/ORIENTAMENTO del sito della scuola.

Per avere un comune riferimento è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori: competenze estratte dai 5 framework europei allineate con le competenze inserite all'interno della Piattaforma Unica.

OBIETTIVI ORIENTATIVI	
COMPETENZE individuate a partire dai cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea (RFCCD, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP 2 e 2.2)	COMPETENZE chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018
1. Abilità di pensiero analitico e critico (RFCCD) 2. Abilità di ascolto e di osservazione (RFCCD) 3. Empatia (RFCCD) 4. Conoscenza e comprensione critica del mondo (RFCCD) 5. Autoconsapevolezza e autoefficacia (ENTRECOMP) 6. Capacità di affrontare le sfide (LIFECOMP) 7. Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri (LIFECOMP) 8. Credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente (LIFECOMP) 9. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento (LIFECOMP) 10. Adattabilità (GREENCOMP) 11. Pensiero esplorativo (GREENCOMP)	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per ogni classe è stato approvato, inizialmente dai singoli Consigli di Classe e poi successivamente dal Collegio Docenti, un modulo di orientamento formativo all'interno del quale sono state inserite le attività predisposte per la classe. I moduli deliberati sono stati successivamente inseriti nel PTOF. All'interno dei moduli sono stati declinati i progetti intrapresi, gli attori coinvolti e i tempi previsti. Tra le varie attività inserite vi sono attività di didattica orientativa, progetti PNRR, giornate a tema, gare/concorsi e incontri con esperti.

I docenti delle singole discipline hanno contribuito alla realizzazione della didattica orientativa coniugando gli obiettivi di apprendimento curricolare delle singole discipline con gli obiettivi di sviluppo personale di studentesse e studenti (conoscenza di sé, scoperta dei punti di forza, sviluppo di responsabilità, autonomia, capacità di autovalutazione).

II.6 I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

II.6.a Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

Voto	Giudizio	Commento
1 2 3	Assolutamente Insufficiente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
4	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile

5	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.
6	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell' applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
7	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
8	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.
9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.
10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre esplicitando una griglia di indicatori, da cui si può trarre un bilancio di competenze dello studente.

II.6.b Definizione dei termini "Conoscenze" "Abilità" "Competenze"

Le definizioni tratte dal "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" sono le seguenti:

"conoscenze": sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

"abilità": sono definite come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

“**competenze**”: sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).

Tali definizioni-base sono in via di precisazione in questa prima fase di avvio della didattica per competenze e rappresentano dei punti di partenza per l’elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.

Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne dicono il diverso grado di padronanza.

II.6.c Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Il nostro collegio ha deliberato nel settembre 2017 alcune piccole varianti ai criteri già assunti nel 2015 riguardo l’attribuzione del punto più alto della fascia coerente con la media ottenuta se l’ammissione all’esame di Stato avviene con valutazioni proposte completamente positive, tali da non far ravvisare elementi di fragilità nella preparazione dello studente. Si esprime proprio in tale preparazione positiva l’esito di un processo di apprendimento e crescita che può essere avvenuto anche grazie ad attività praticate dentro e fuori scuola. Nel caso di fragilità, il punto viene attribuito in presenza di crediti formativi. Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione applicato durante questo anno con questa precisazione: il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche
- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto;
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi una frequenza di almeno 2/3
- attività sportive agonistiche
- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Alla luce dell’OM n. 55 del 22 marzo 2024 è da prevedere l’ammissione all’Esame di Stato a.s. 2023-24 con una disciplina con voto non sufficiente (*) purché con motivata decisione da parte del consiglio di classe (art. 13 comma 2 del d.lgs 62/2017).

Riassumiamo dunque in una tabella i criteri di attribuzione dei crediti scolastici:

Attribuzione del punto più alto della banda	Attribuzione del punto più basso della banda
Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con votazioni interamente positive	Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con aiuto a settembre, senza credito scolastico

Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno aventi credito scolastico, con aiuto a settembre	
(*) Studenti di 5 ^a ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave (cinque), ma aventi un credito scolastico	(*) Studenti di 5 ^a ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza non grave e senza credito scolastico.
Studenti promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito scolastico	Studenti promossi a settembre a maggioranza oppure promossi all'unanimità ma senza crediti scolastici.

II.6.d Attività didattiche a distanza durante il periodo Covid-19

Durante il periodo caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha coinciso con il secondo e terzo anno di corso degli studenti che si apprestano a svolgere l'Esame di Stato, alle segnalazioni di positività e attuazioni di quarantene individuali o del gruppo classe, e quindi alla conseguente sospensione totale o parziale (con presenza in aula di un solo gruppo alunni) in alcuni periodi delle attività didattiche, tutti i docenti dell'istituto hanno attivato nelle loro classi la didattica a distanza (DAD) o in modalità mista, nel tentativo di ricostruire una relazione con gli alunni mediante l'apporto della strumentazione informatica.

Pur in un quadro di difficoltà (non sempre le tecnologie erano disponibili o presenti nelle famiglie degli alunni, a questo l'Istituto si è reso disponibile con un comodato d'uso di PC), la nostra Scuola ha agito sempre in modo tempestivo: le dotazioni informatiche di sistema, infatti, sono state potenziate e hanno consentito uno svolgimento regolare delle lezioni online (la Scuola già utilizzava la piattaforma Office 365; ogni studente e ogni docente ha un proprio account).

Va comunque tenuto in considerazione come tale periodo "particolare" di frequenza scolastica abbia influito e stia ancora manifestando effetti sulla formazione dei ragazzi, non solo sotto l'aspetto didattico, ma soprattutto sotto quello personale e relazionale.

II.6.e Criteri di definizione del voto in condotta

In assenza di gravi motivi che conducano all'attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta, si ritiene che il voto di partenza rispetto a cui aggiungere altri punti sia 6. La tabella sottostante indica i criteri in base ai quali aggiungere altri punti, fino a dieci.

OBIETTIVI EDUCATIVI					VOTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Completamente inadeguata -1	Generalmente inadeguata 0	Generalmente adeguata 1	Propositivi e adeguati 2	6 + _____
RISPETTO DELLE REGOLE	Presenza di numerose note e /o sospensione -1	Accettabile pur se con qualche nota 0	Comportamento generalmente corretto e adeguato 1	Comportamento sempre corretto e adeguato 2	_____

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

III. Presentazione dell'indirizzo linguistico

III.a Quadro orario del liceo linguistico

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Anno di corso					
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese/Tedesco /Spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco/ Francese / Russo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali /chimica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sp.	2	2	2	2	2
Religione o altro	1	1	1	1	1
TOT.	27	27	30	30	30
numero di discipline per anno	10	10	12	12	12

III.b Caratteristiche del percorso

Il Liceo Linguistico dell'Istituto IISS Alessandro Greppi si propone di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali in una prospettiva europea e di raggiungere una competenza comunicativa globale in

almeno due lingue straniere studiate pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Biennio

Secondo la Riforma Gelmini del 2010, l'inglese è da considerarsi la 1^a lingua straniera di insegnamento. L'istituto propone poi come 2a e/o 3a lingua straniera: francese, tedesco, russo e spagnolo. Tutte le lingue straniere vengono introdotte fin dal primo anno con un monte ore di 4 ore settimanali per la 1a lingua (inglese) e 3 ore settimanali per la 2a e 3a lingua straniera.

Triennio

Al triennio, le ore passano a 3 per la 1^o lingua straniera, e aumentano a 4 per la 2^o e 3^o lingua.

Dal terzo anno l'offerta formativa del Liceo Linguistico si amplia con l'introduzione di materie come filosofia, storia dell'arte, fisica, chimica.

La competenza linguistica si rafforza con l'avvio del Progetto EsaBac (vedi oltre) e l'attivazione dell'insegnamento CLIL, ovvero l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche.

III.c Profilo dello studente

Lo studente del liceo linguistico è aperto al dialogo interculturale, ha un'ampia base culturale che gli permette di affrontare successivamente qualsiasi tipo di studio universitario. Inoltre, le ultime direttive ministeriali insistono sulla necessità di sviluppare nello studente liceale un metodo di studio critico e un atteggiamento propositivo e creativo nei confronti dei saperi, nonché sulla loro applicazione in contesti lavorativi. Lo studente del Liceo Linguistico deve essere in grado di porsi in un atteggiamento razionale, critico, ma anche creativo e progettuale di fronte alle situazioni e ai problemi (cfr. art 2 del DPR 89/2010) e di saper mediare fra i diversi sistemi linguistici. Infatti, deve "sviluppare le conoscenze e le abilità, maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

III.d Risultati di apprendimento

Come testimoniano le certificazioni esterne, il livello di competenza specifica raggiunta nelle materie di indirizzo è mediamente B2/C1 per la prima lingua (Inglese), generalmente B2 per le seconde lingue (talvolta nella lingua francese -progetto Esabac- si raggiunge il livello C1), mentre oscilla tra il B2 e il B1 per terze lingue. Per le restanti discipline di base, la preparazione raggiunta dagli studenti è equivalente a quanto previsto dal percorso liceale classico e/o scientifico.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei, i risultati attesi di apprendimento del Liceo linguistico sono i seguenti:

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

III.e Progetti specifici per il potenziamento di competenze di base e professionalizzanti

La comunicazione in lingua straniera viene potenziata nel nostro istituto con la partecipazione degli studenti alle seguenti iniziative:

- Scambi culturali di breve e lungo periodo a Monistrol, Bourg en Bresse, Transalp, Valbonne e Nantes (Francia); Talavera de la Reina (Spagna); Linz am Rhein, Amburgo (Germania), Estonia, Armenia (in forma virtuale). Rientrano nell'Erasmus+ gli scambi in Spagna e Lettonia (oltre a quelli in Finlandia e Croazia)
- Alfabetizzazione in lingua francese e tedesca; traduzione dal francese di testi di argomento specifico
- Stage lavorativo a Cannes, Madrid e in Lettonia; stage linguistico e lavorativo a Vienna, stage lavorativo a Milano nell'ambito del marketing e dei social media con paesi dell'area linguistica russa
- Settimane studio a Worthing, Parigi, Dublino oppure Cork, Siviglia, Vienna e a Riga
- Corso per certificazione linguistica DELF B2 (Francese) e DELE B2 (Spagnolo)
- Collaborazione con la Camera di Commercio italo-russa o con la Camera di Commercio Uzbekistan
- Sensibilizzazione alla lingua e cultura russa nelle scuole secondarie di primo grado con Laboratorio sulla favola teatrale russa
- Sottotitolazione di video in lingua russa
- Progetto Goethe sul colloquio di lavoro e assistenza certificazioni (Tedesco)
- Partecipazione al Campionato nazionale delle lingue organizzato dall'Università di Urbino (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco)

PROGETTO ERASMUS

Il nostro Istituto è da sempre attivo nei progetti internazionali sovvenzionati dall'UE, Comenius prima ed Erasmus poi. Negli scorsi anni, pur in piena pandemia, è stato realizzato un progetto KA2, sui temi della parità di genere, delle migrazioni e della sostenibilità ambientale. Il progetto ha visto la partecipazione di cinque paesi europei e la mobilità sia fisica che virtuale di diversi studenti della nostra Scuola.

Da due anni l'IISS Greppi è accreditato presso l'Agenzia Nazionale per i progetti KA1, che rendono possibile sia la mobilità degli studenti (mobilità di gruppo, ma anche mobilità

singole di lungo periodo), che la mobilità dei docenti (affiancamento didattico e corsi di aggiornamento all'estero).

In questi due anni di accreditamento, molteplici sono stati i viaggi di studenti dell'indirizzo linguistico ed anche di altri indirizzi di specializzazione.

Grazie a relazioni consolidate con scuole partner in Germania, Spagna, Lettonia e Finlandia, quest'anno sono state realizzate tre mobilità di gruppo, della durata media di otto giorni. Per ciò che concerne mobilità individuali una studentessa ha avuto la possibilità di trascorrere tutto l'anno scolastico ospite di una scuola spagnola, mentre un'altra alunna trascorrerà un mese presso un istituto tedesco.

PROGETTO ESABAC

Presso il nostro Liceo Linguistico è attivo il percorso EsaBac dall'anno scolastico 2013/2014. Esso prevede l'insegnamento della Storia in lingua francese, e rilascia un doppio titolo - denominato EsaBac (Esame di Stato + Baccalauréat) poiché al termine dell'Esame di Stato si ottengono, se sufficienti, due diplomi: il diploma italiano di Esame di Stato e il Baccalauréat francese (D.M. n°91 del 22 novembre 2010).

Il curriculum EsaBac prevede lo studio, a livello approfondito, della lingua e della letteratura francese, garantite dalla presenza di quattro ore settimanali nel triennio; a partire dal terzo anno, lo studio di storia in lingua francese per due ore settimanali; all'Esame di Stato, la somministrazione di una prova scritta aggiuntiva (Terza Prova) concordata con le autorità francesi.

III.f Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento formativo (PCTO)

Si richiamano gli aspetti fondamentali in termini di percorsi formativi e di competenze previste.

I percorsi hanno mirato a sviluppare competenze trasversali che si riferiscono principalmente ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale. Inoltre, grazie alla collaborazione dei docenti del CdC., si è cercato di sviluppare anche competenze più strettamente di indirizzo con l'obiettivo di formare professionalità rispondenti ai fabbisogni del loro profilo di uscita.

Le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" individuate dalla progettazione PCTO di indirizzo sono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Per quanto riguarda le attività di PCTO intese come approfondimento metodologico e didattico da svolgersi durante l'anno scolastico, dopo il corso obbligatorio sulla sicurezza svolto in classe terza, l'indirizzo linguistico ha offerto ai propri studenti:

- percorsi di alfabetizzazione in lingua francese nelle scuole primarie delle province di Lecco e Monza Brianza; dallo scorso anno, anche la lingua tedesca
- esperienze di volontariato a sostegno all'apprendimento di ragazzi in difficoltà delle scuole del 1° ciclo (Progetto Arco)

- esperienze di traduzione per enti o associazioni
- durante i mesi estivi, stage in Italia e all'estero (Francia, Germania, Spagna, Irlanda, Lettonia) a partire dal secondo biennio,
- esperienze in strutture sportive e per la diffusione del turismo, in ambienti a contatto con il pubblico, in cooperative sociali o associazioni culturali, scuole di lingua straniera, ente parchi
- attività in ambito giornalistico e pubblicitario, in uffici e studi legali

III.f.1 Competenze in uscita, disciplinari e di performance

Le iniziative offerte agli studenti del linguistico hanno permesso ad una buona parte di loro di migliorare le competenze scientifiche e l'imprenditorialità. Grazie a ciò, la scuola sta registrando sempre più un orientamento degli studenti del linguistico verso facoltà scientifiche soprattutto economiche, ma anche ingegneristiche e mediche. Gli studenti che si iscrivono a facoltà umanistiche preferiscono mediazione e beni culturali o anche la scuola per interpreti. Pressoché invariato il numero di persone che si orienta verso studi di pedagogia e psicologia, lettere, storia e filosofia.

Inoltre, sono avanzate competenze trasversali quali la gestione del tempo, la puntualità e scrupolosità nel portare a termine i lavori. Migliorato anche il modo di rapportarsi al mondo degli adulti e di comunicare con loro.

L'indirizzo linguistico ha scelto di valutare le esperienze PCTO in parte nel voto di condotta (parte della scheda di feedback riguardava puntualità capacità di lavoro in teams, correttezza nei rapporti), in parte nella disciplina che più è stata interessata dall'esperienza (*soft skills* acquisite, anche nell'uso di programmi e nella scrittura di mail). Anche gli stage linguistici e i corsi in preparazione alle certificazioni esterne sono stati valutati come PCTO, in quanto comportano un incremento delle competenze specialistiche del discente.

Ai fini dell'esame di stato le esperienze PCTO sono state utili soprattutto per le discipline dell'area di specializzazione, quindi per le lingue straniere, che sono risultate potenziate dopo l'esperienza.

Le esperienze hanno comportato, in genere, la scoperta di nuovi sbocchi professionali e anche una maggior coscienza delle proprie inclinazioni personali e lavorative.

IV. Presentazione della classe

IV.a Profilo della classe

IV.a.1 Aspetti educativi-comportamentali

Dal punto di vista comportamentale e relazionale, la classe ha maturato nel tempo risultati adeguati. Gli studenti sono generalmente rispettosi delle regole e intrattengono una relazione corretta sia tra di loro sia con i professori. Si è raggiunto coi docenti un buon grado di interazione: grazie a frequenti sollecitazioni, col passare del tempo gli studenti si sono posti in un'ottica maggiormente costruttiva e di dialogo, collaborando con efficacia al raggiungimento di obiettivi educativi e didattici. Alcuni docenti (Spagnolo, Italiano, Religione) li hanno accompagnati lungo il quinquennio, altri (Inglese, Francese, Arte), li hanno conosciuti in seconda o in terza garantendo la continuità per tutto il triennio. In generale è andata migliorando la risposta in termini di impegno e di qualità del lavoro; alcuni allievi, pur non essendo privi di curiosità intellettuale, sono apparsi a volte poco esigenti nella domanda formativa lasciando emergere una certa indolenza cognitiva.

Anche in quarta e in quinta sono subentrati nuovi insegnanti (Scienze naturali, Matematica e Fisica e Scienze motorie, Storia e Filosofia); è stato quindi necessario instaurare ex novo un rapporto di conoscenza reciproca o riprendere argomenti non pienamente assimilati. La classe è numerosa e di conseguenza eterogenea negli interessi e nelle attitudini: per quanto riguarda la partecipazione, anche in queste discipline un gruppo di alunni ha mostrato inizialmente una certa passività specie per argomenti di ambito non umanistico; dopo una prima fase di assestamento, comunque, la classe ha accordato fiducia ai docenti, lasciandosi guidare nel processo di apprendimento e dimostrando un interesse più apprezzabile anche per le materie scientifiche.

IV.a.2 Livelli conseguiti

Al termine del percorso, nella quasi totalità dei casi sono stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti; le conoscenze risultano discretamente assimilate, anche se da parte degli alunni esse sono state acquisite attraverso un percorso non lineare; si è reso infatti necessario un supplemento di studio estivo. Se il quadro delle conoscenze mediamente è discreto, non altrettanto sicura risulta la capacità di collegamento e di rielaborazione autonoma dei contenuti. Nelle lingue straniere, gli studenti hanno sicuramente risentito delle conseguenze dei due anni di emergenza sanitaria, non riuscendo in alcuni casi a consolidare gli aspetti fondamentali della lingua. Una parte del gruppo classe ha acquisito un adeguato livello di padronanza linguistica nell'esposizione orale e nella produzione scritta; un secondo gruppo di studenti appare meno autonomo ed evidenzia difficoltà espressive e di analisi, oltre che di rielaborazione. Criticità sono presenti a livello espressivo anche per quanto riguarda l'uso della lingua italiana specie nello scritto; le competenze sono comunque andate migliorando nel tempo.

I livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze appaiono in linea con i profili di uscita del Liceo Linguistico e si distribuiscono come segue:

- Un gruppo cospicuo di allievi ha raggiunto un livello di rendimento medio, sviluppando un discreto o più che sufficiente equilibrio tra conoscenze, abilità e competenze. Spesso ha prediletto lo studio in concomitanza delle verifiche, non riuscendo

in tal modo a rielaborare pienamente i contenuti, ma applicando regole e procedure fondamentali con correttezza.

- Un gruppo più ristretto ha raggiunto buoni o, in alcuni casi, ottimi risultati, grazie a una solida motivazione, all'applicazione di abilità espressive e di approfondimento e a un impegno metodico e costante. Le conoscenze conseguite sono consapevoli, corretto l'utilizzo del linguaggio specifico delle discipline.
- Un ultimo gruppo (con livelli differenziati al suo interno), presenta tuttora incertezze a controllare una vasta quantità di informazioni e ad operare analisi e sintesi significative. Permangono criticità nell'organizzare i contenuti e nell'esporsi in modo adeguato; ciò a causa di un metodo di studio mai perfezionato e di un impegno incostante e poco proficuo. Entro quest'ultimo gruppo sono presenti studenti che hanno colmato solo in parte le lacune del trimestre; hanno tuttavia dimostrato una volontà di miglioramento, seppur lenta e discontinua.

IV.a.3 Storia ed evoluzione della classe

La classe è attualmente composta da 27 studenti, 4 maschi e 23 femmine. Nessun allievo frequenta per la seconda volta la classe quinta. Al termine della classe prima - epoca Covid - tutti gli allievi sono stati promossi. In seconda si è aggiunta una studentessa proveniente da paese extraeuropeo; per lei è stato stipulato un PEP-ALUNNI MIGRANTI. Durante l'a.s. 2020-21 la ragazza è stata seguita da una docente reclutata con le graduatorie MAD, per rafforzare la conoscenza della lingua italiana.

Alla fine della seconda sono state respinte tre allieve e un'altra, dopo la promozione, si è trasferita altrove. In terza si è aggiunto un ripetente, proveniente da altra sezione di questo istituto. Durante la classe quarta, due studentesse hanno seguito le lezioni all'estero per l'intero anno (l'una in Canada, l'altra negli Stati Uniti); una terza allieva ha invece frequentato il semestre in Canada. Le tre allieve sono state valutate durante lo scrutinio del trimestre successivo (gennaio 2024) con assegnazione di relativo punteggio. La tabella seguente sintetizza l'evoluzione della classe nel corso del quinquennio:

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Iscritti all'inizio dell'anno	29	30	27	27	27
Promossi a giugno	29	22	19	20	
Promossi a settembre	0	5	8	7	
Non promossi	0	3	0	0	
Trasferiti ad altro istituto	0	1	0	0	

IV.a.4 Debiti formativi del triennio

Disciplina	Classe terza Scrutinio finale	Classe quarta Scrutinio finale	Classe quinta Primo trimestre
Italiano			4
Storia	1		
Matematica	5	5	2
Fisica	6	1	7
Inglese	2	3	4
Francese			2
Scienze natur.		1	2
Storia dell'arte	1		1

IV.a.5 Attività di recupero

Il Consiglio di Classe per sanare le lacune individuali ha predisposto, sia al termine del trimestre sia alla fine dell'anno scolastico, corsi di recupero per tutto il quinquennio per Matematica e Fisica e per altre discipline, ad eccezione dell'anno scolastico 2019/20 dove causa pandemia è stato svolto il recupero mediante pausa didattica. Per il recupero in itinere, l'Istituto ha sempre previsto la possibilità di sportelli Help (online durante i periodi di didattica a distanza) su richiesta dello studente in modo continuativo.

Seguono alcune griglie che possono aiutare a indicare in modo più analitico i dati relativamente a metodologia di lavoro, strumenti di verifica, competenze formate, simulazione svolte, stage, attività integrative, ed altro.

IV.a.6 Metodi didattici, tipologie di prova, competenze raggiunte

- **Metodi didattici:**

Tutti i docenti hanno impostato un programma con lezioni frontali, animate però da una molteplicità di altre modalità: presentazioni, flipped-classroom, esercitazioni, discussioni, lavori a gruppi, uso di video e film.

Si riepilogano in questa sede le attività e le esperienze che hanno concorso a formare o rafforzare la competenza comunicazione in lingue straniere e l'**insegnamento CLIL**. Si è svolto per la disciplina di Scienze Naturali un modulo di lezione in lingua inglese. Per le metodologie e competenze si rimanda al programma della disciplina coinvolta.

Docente	Mariele Viganò
Discipline	Scienze Naturali
Lingua	Inglese

N° lezioni	2
Contenuti	Introduzione alle Biotecnologie tradizionali e moderne. Il Dibattito sugli alimenti geneticamente modificati.
Modalità	Alle lezioni ha fatto seguito una discussione in presenza della docente di Inglese

	Italiano	Inglese	Spagnolo	Francese	Filosofia	Storia	Fisica	Matematica	Scienze naturali	Storia dell' arte	Scienze motorie	Religione
Lezione Frontale	x	X	X	X	x	x	x	X	x	X	X	x
Lezione Partecipata	x	X	X	X	x	x	x	X	x	X	X	x
Esercitazione	x	X	X	X			x	X	x	X	X	x
Lavoro di gruppo		X	X	X						x	X	x
Discussione per problemi	x	X	X		x	x	x	X	x	X		x
Conversazione	x	X	X	X	x	x						x
Laboratorio				X			x					
Uso audiovisivi	x	X	X	X	x	x	x	X	x	X	X	x
Lezioni condotte da studenti	x			x							X	

• **Tipologie di prove:**

Le tipologie sono state mutate dall'impostazione dell'esame di Stato, soprattutto in relazione alle prove scritte nelle quali tutte le discipline sono state coinvolte. Oltre alle simulazioni ufficiali, anche nell'esecuzione di prove monodisciplinari i docenti si sono attenuti alle tipologie dell'esame.

Come previsto, le studentesse hanno altresì svolto le **PROVE INVALSI** di Italiano (13.3.2024), Matematica (19.3.2024) e Inglese (21.3.2024).

Modalità \ Discipline	Italiano	Inglese	Spagnolo	Francese	Filosofia	Storia	Fisica	Matematica	Scienze naturali	Storia dell' arte	Scienze motorie	Religione

Tema espositivo-argomentativo, storico o di attualità	x	x										
Testo-argomentativo	x		x	x								
Analisi letteraria	x	x	x	x								
Relazione				x								
Quesiti a risposta breve		x	x		x	x	X	x	X	x		
Quesiti a risposta multipla				x	x	x	X	x	X	x		
Prova orale	X	x	x	x	x	x	X	x	X		x	x
Lavoro multimediale										x		

• **Competenze raggiunte:**

Competenza personale e sociale; capacità di imparare ad imparare	Italiano	Inglese	Spagnolo	Francese	Filosofia	Storia	Fisica	Matematica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Riflettere su sé stessi e individuare proprie attitudini	x	x	X	X	x	x	x	x	X	x	x	x
Gestire efficacemente il tempo e le informazioni	x	x	X	X	x	x	x	x	X	x		
Lavorare sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma	x	x	X	X	x	x	x	x	X	x	x	x
Lavorare con gli altri in maniera costruttiva	x	x	X	X	x	x	x	x	X	x	x	x
Comunicare costruttivamente in ambienti diversi	x	x	X	X	x	x	x	x			x	
Creare fiducia e provare empatia	x				x	x						
Esprimere e comprendere punti di vista diversi	x	x	X	X	x	x	x	x	X	x	x	x
Negoziare												
Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni	x	x		X	x	x	x	x	X	x	x	

Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera											x		
Gestire l'incertezza, la complessità e lo stress							X	X					
Mantenersi resilienti													
Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo											X	x	

IV.b Il consiglio di classe del quinquennio

Disciplina	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
ITALIANO	Francesco Bonfanti	Francesco Bonfanti	Annalisa Sala	Annalisa Sala	Annalisa Sala
LINGUA LATINA	Francesco Bonfanti	Francesco Bonfanti	-	-	-
I LINGUA INGLESE	Fabiana Vendola	Isabella Goj	Isabella Goj	Isabella Goj	Isabella Goj
II LINGUA SPAGNOLO	Sabrina Ferrante	Sabrina Ferrante	Sabrina Ferrante	Sabrina Ferrante	Sabrina Ferrante
III LINGUA FRANCESE	Barbara Grignoli	Deborah Dell'Oro	Deborah Dell'Oro	Deborah Dell'Oro	Deborah Dell'Oro
STORIA E GEOGRAFIA	Annalisa Sala	Annalisa Sala	-	-	-
STORIA	-	-	Chiara Pizzagalli	Marco Denti	Noemi Pellerito
FILOSOFIA	-	-	Chiara Pizzagalli	Marco Denti	Noemi Pellerito
STORIA DELL'ARTE	-	-	Claudia Molteni	Claudia Molteni	Claudia Molteni
MATEMATICA E INFORMATICA	Carmela Spirio	Carmela Spirio	-	-	-

MATEMATICA	-	-	Loredana Villa	Valeria Beretta	Valeria Beretta
FISICA	-	-	Loredana Villa	Valeria Beretta	Valeria Beretta
SCIENZE NATURALI	Emanuela Colavini	Emanuela Colavini	Ivan Frigerio	Mariele Viganò	Mariele Viganò
SCIENZE MOTORIE	Paloschi Larissa	Roberto Mastromatteo	Stefano Cazzola	Francesco Albani	Francesco Albani
RELIGIONE	Eva Cali	Eva Cali	Eva Cali	Eva Cali	Eva Cali

I docenti madrelingua sono stati:

Correa Caicedo Yina Cecilia (Spagnolo in I), Leliunas Ruta Maria (Inglese in I, II), Franca Santangelo (Francese in I), Minguez Moreno Maria (Spagnolo in II), Franca Santangelo (Francese in II), Luczak Laura (Inglese in III e IV), Ruiz Salmeron Cristina (Spagnolo in III), Briant Marie France (Francese in III, IV e V+), Linares Morena (Spagnolo in IV), Hamilton Susan (Inglese in V), Molina Rosario (Spagnolo in V).

IV.c Progetti PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) svolti nel corso del triennio

Gli studenti della 5LC presentano un curriculum PCTO che va dal 93 al 234 ore effettuate, la maggior parte di loro ha superato abbondantemente le 90 ore richieste.

Classe terza

- In classe terza hanno seguito il corso sulla Sicurezza (12 h).
- Tutti gli alunni hanno partecipato al progetto “Alfabetizzazione del francese nella Scuola Primaria”. Dopo un corso di 10 ore tenuto dalle proff. Deborah Dell’Oro e France Frau (docenti di francese), gli studenti hanno preparato delle unità didattiche incentrate sui primi rudimenti della lingua francese e le hanno presentate agli alunni delle classi quarte e quinte di molte Scuole Primarie del territorio.
- Tutti gli alunni hanno seguito un corso sulle tecniche del *Debate*.
- 22 studenti hanno seguito il corso di Educazione Digitale “Youth Empowered Coca Cola HBC Italia”.
- 9 studenti hanno svolto uno stage presso l’Ente per la gestione del Parco Regionale Montevecchia e Valle del Curone.
- 4 studentesse hanno seguito il corso di inglese *on line* “Dream Big, Fly High”, promosso dall’Università di Urbino.
- 3 studentesse hanno svolto uno stage presso la Cooperativa Sociale onlus Demetra di Besana Brianza.
- 1 studentessa ha svolto uno stage presso la scuola “Jump In - English Language School” di Concorezzo.

- 1 studentessa ha svolto uno stage presso l'agenzia immobiliare "A casa tua" di Olgiate Molgora.
- 1 studentessa ha effettuato uno stage presso la lingua di lingue "IH Team Lingue" di Merate.
- 1 studente ha svolto uno stage presso l'associazione culturale "Cartanima Teatro" di Seregno.

Classe quarta

- 3 studentesse hanno aderito al progetto promosso dall'ente *Humanitas University* di Milano.
- 2 studentesse hanno effettuato uno stage presso la Scuola Primaria "Don Carlo San Martino" di Besana Brianza.
- 21 studenti hanno partecipato alla settimana di studio a Siviglia.
- 20 studenti hanno partecipato alla settimana di studio a Parigi.
- 9 studenti hanno ripetuto l'esperienza "Alfabetizzazione del francese nella Scuola Primaria".
- 1 studentessa ha aderito al progetto Trans'Alp, uno scambio di lungo periodo (3 settimane) con il *Lycée Lalande* di Bourg - en - Bresse (FRANCIA).
- 2 studentesse hanno svolto lo scambio di breve periodo (1 settimana) con il *Lycée St. Joseph du Loquidy* di Nantes (FRANCIA)
- 2 studenti hanno svolto uno stage presso la Cooperativa Sociale Liberi Sogni Onlus di Aizzurro, in occasione del quale hanno svolto attività di traduzione simultanea italiano - francese.
- 4 studenti hanno ripetuto l'esperienza di stage presso l'Ente per la gestione del Parco Regionale Montevicchia e Valle del Curone.
- 1 studentessa ha svolto per il secondo anno consecutivo uno stage presso la scuola "Jump In - English Language School" di Concorezzo.
- 1 studentessa ha svolto uno stage presso l'azienda "V Service SAS di A. Villa" di Usmate Velate.
- 1 studente ha ripetuto l'esperienza di stage presso l'associazione culturale "Cartanima Teatro" di Seregno.
- 2 studentesse hanno effettuato l'anno scolastico all'estero (Canada e Usa) e 1 studentessa ha passato un semestre all'estero (Canada).
- 3 studenti hanno seguito i corsi di preparazione agli esami di ammissione universitari TEST ME.
- 6 studentesse hanno svolto due settimane di stage lavorativo a Cannes (FRANCIA).
- Tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare a un incontro di orientamento post diploma organizzato da Rotary di Merate.

Classe quinta

- Uno studente ha partecipato al corso di Educazione Digitale "Soft Skills Unipol Unica".

Le attività PCTO hanno aiutato gli alunni a responsabilizzarsi, ad organizzarsi e ad avere maggior autonomia nel lavoro da svolgere e sono state utili nell'ottica delle loro scelte future.

Gli stage linguistici di vario genere, in particolare, hanno rinforzato le abilità linguistiche degli studenti e hanno contribuito alla loro crescita personale, indirizzandoli verso una potenziale dimensione lavorativa di stampo internazionale. Le attività lavorative svolte da singoli studenti, infine, hanno permesso, in alcuni casi, di capire che quell'ambito specifico è o non è in sintonia con le loro aspettative di studio e/o lavoro.

IV.d Educazione Civica

Come da indicazioni ministeriali (vedi allegato C -linee guida- di cui alla parte generale di questo documento), l'insegnamento di Educazione Civica si è realizzato trasversalmente coinvolgendo più discipline in diversi momenti dell'anno scolastico. Si sono svolte attività di istituto e approfondimenti curriculari suddivisi tra trimestre e pentamestre, raggiungendo il monte ore previsto per legge di 33 ore annue. Il presente elenco steso in ordine cronologico mostra nel dettaglio argomenti, date, materie. Ove non indicato diversamente, si intende attività di istituto.

- 06/10/2023 1 ora - Elezioni al senato 2023 (Storia)
- 19/10/2023 1 ora - I Malavoglia, introduzione, l'Italia postunitaria (Italiano)
- 19/10/2023 1 ora - Israeli-Palestinian conflict (Inglese)
- 19/10/2023 1 ora - Elezione rappresentanti di classe
- 02/11/2023 1 ora - Costruzione bipolare del romanzo I Malavoglia in relazione all'unità d'Italia (Italiano)
- 03/11/2023 1 ora - Visione del documentario "Rising phoenix" (Scienze motorie)
- 07/11/2023 1 ora - Preparazione all'assemblea di istituto: Questione arabo-israeliana (Filosofia)
- 10/11/2023 1 ora - Visione del documentario sulle paralimpiadi "Rising Phoenix" (Scienze motorie)
- 15/11/2023 2 ore - Conferenza in sede sul conflitto arabo-israeliano tenuta da insegnanti dell'istituto
- 24/11/2023 1 ora - Flash Mob sulla violenza sulle donne in aula magna
- 28/11/2023 2 ore - Verifica su Verga e l'Unità d'Italia (Italiano)
- 28/11/2023 1 ora - La Costituzione italiana con riferimento all'antifascismo (Storia)
- 01/12/2023 1 ora - Consegna lavori sulle paralimpiadi (Scienze motorie)
- 05/12/2023 1 ora - Verifica di Educazione Civica (Storia)
- 12/12/2023 2 ore - Progetto Raccolta differenziata in aula magna
- 18/12/2023 2 ore - Incontro in aula magna con l'astrofisico Luca Perri sulle "astrobufale"
- 25/01/2024 1 ora - Into to USA political institutions (Inglese)
- 29/01/2024 1 ora - La Shoah (Filosofia)
- 31/01/2024 1 ora - Incontro Avis in aula magna
- 01/02/2024 1 ore - USA political institutions (Inglese)
- 08/02/2024 1 ore - USA political institutions and election campaign (Inglese)
- 22/02/2024 1 ora - Les Institutions européennes (Francese)
- 22/02/2024 1 ora - Reading & Comp questions test (Inglese)
- 29/02/2024 1 ora - Les Institutions européennes (Francese)
- 07/03/2024 1 ora - Les Institutions européennes (Francese)
- 04/04/2024 1 ora - Preparazione incontro "Mafie al Nord" del 9.4.24 (Filosofia)

09/04/2024 2 ore - “Mafie al Nord”: dialogo con Samuele Motta dell’Associazione Stampa Antimafioso in aula magna

11/04/2024 1 ora - Verifica Institutions européennes (Francese)

12/04/2024 2 ore - Conferenza in aula magna del prof. Paolo Squillacioti, studioso esperto dell’opera di Sciascia, sull’argomento Mafia

22/04/2024 2 ore - Assemblea di istituto sull’argomento “Plastic free”

26/04/2024 1 ora - Le istituzioni internazionali (Storia)

Si aggiunge un modulo di 4 ore comprensivo di verifica previsto nella disciplina di Spagnolo, da svolgersi entro la fine dell’a.s.

IV.e Attività integrative

IV.e.1 Attività integrative classe quinta

Educazione alla salute: incontro di sensibilizzazione in favore dell’AVIS di Besana Brianza (31.01.24) - già indicato nella sezione di Educazione civica. L’incontro con l’AIDO programmato non si è svolto per sovrapposizione con altra attività (Campionati delle Lingue di Urbino in modalità online).

Attività del Progetto cultura: in occasione della Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime di mafia, in sede, partecipazione a due conferenze in forma di dialogo, condotte rispettivamente da Samuele Motta e da Paolo Squillacioti su argomenti relativi alla criminalità organizzata nel Nord-Italia (09.04.24) e al romanzo di Sciascia “Il giorno della civetta (12.04.24) - già presenti nella sezione relativa all’Educazione civica; per le celebrazioni manzoniane, in aula magna, “Maratona manzoniana” il 22.11.23: rievocazione della figura di Alessandro Manzoni attraverso letture interpretate di brani tratti dal suo celebre romanzo.

Attività di orientamento in uscita: partecipazione in sede a evento “Schoolbusters” per corsi di laurea afferenti all’area sanitaria (19.12.2023), incontro con ex studenti dell’istituto (10.02.24), partecipazione alla giornata per l’orientamento organizzata dal Rotary a Merate (24.02.24), partecipazione alla Giornata dell’orientamento in uscita presso la sede del Politecnico di Lecco (14.04.24).

Uscita didattica in visita alla mostra di Van Gogh al Mudec di Milano il 26.01.24.

Uscita didattica a Milano l’8.03.24 per assistere a due conferenze sul tema “Un viaggio nella fisica del nostro tempo, tra pianeti lontani e particelle invisibili”, tenute rispettivamente dalla dr.ssa Lucia Votano e dalla dr.ssa Giorgia Rau.

Viaggio di istruzione a Barcellona dal 24 al 27 marzo 2024.

Partecipazione alla Greppirun, marcia non competitiva nel Parco della Valletta, aperta a tutti, il 12.05.24.

Per un quadro completo, consultare anche il prospetto di Educazione Civica e di Didattica orientativa.

IV.e.2 Attività integrative classe terza e quarta

Durante la classe terza le attività integrative sono state ridotte a causa dell’emergenza sanitaria.

- **CLASSE TERZA a.s. 2021-22**

- Educazione alla salute: Incontri con l'associazione Lilt di Lecco per prevenzione del tumore al seno e del papillomavirus
- Corsa campestre Corrigreppi
- Progetto Debate
- Spettacolo teatrale al Centro Asteria "Il simposio" (argomento di filosofia)
- Visita al Museo di Santa Giulia a Brescia
- Tornei sportivi scolastici di badminton, basket e pallavolo

- **CLASSE QUARTA a.s. 2022-23**

- Educazione alla salute: incontro con ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) di Monza; incontro con Avo (Associazione Volontari Ospedalieri) di Carate Brianza; incontro con i volontari della sezione Protezione civile della Brianza
- Progetto Galileo, in sede
- Conferenza in sede sul tema della Green Chemistry e sul ruolo della Chimica nella transizione ecologica
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione: visita al Castello di Solza e alla mostra di pittura "Il tempo delle farfalle" e incontro col pittore Aquilini Francesco; uscita con arrampicata in palestra a Milano; spettacolo di teatro in lingua francese "Saint Germain des Pres" a Monza; visita virtuale alla Milano di Leonardo "You are Leo"
- Tornei sportivi scolastici di badminton, basket e pallavolo
- Corsa Greppirun a fine anno
- Attività di orientamento in uscita: Giornata dell'orientamento post-diploma alla sede del Politecnico di Lecco; mattinata di orientamento al Liceo Agnesi di Merate; corsi pomeridiani in preparazione ai test universitari per le materie scientifiche e umanistiche (per i dettagli, si veda la parte generale al punto II.4.b. "Progetto Orientamento post-diploma")

IV.f Didattica orientativa

Sotto la guida del tutor-orientatore (prof.ssa Valeria Beretta), nell'anno scolastico 2023-24 si sono svolti i seguenti moduli di orientamento formativo (MOF):

PRATICHE CORRISPONDENTI	DURATA	CHI LI GESTISCE
Campionato delle lingue	4 ore	Università di Urbino
ITS Academy	2 ore	Esperti
Incontro ambasciatore Congo	2 ore	Operatori del terzo settore
Un viaggio nella fisica del nostro tempo tra pianeti lontani e particelle invisibili (Matematica, Fisica)	6 ore	Esperti

Incontro Avis	1 ora	Operatori del terzo settore
Istituzioni politiche dei paesi di cui si studia la lingua (Inglese, Francese)	6 ore	Insegnanti curricolari
Lezioni in preparazione all'esame di certificazione (Francese)	6 ore	Insegnanti curricolari
Democrazia e totalitarismi (Storia)	2 ore	Insegnanti curricolari
Il pensiero della crisi (Filosofia)	3 ore	Insegnanti curricolari
Il Bauhaus e la nascita del design (Arte)	2 ore	Insegnanti curricolari
Conferenza conflitto israelo-palestinese	1 ora	Insegnanti dell'Istituto
Lezione da maestro (Scienze motorie)	6 ore	Insegnanti curricolari
Totale	41 ore	

IV.g Le simulazioni svolte

Prima prova scritta			
Data	Durata	Tipologia	Materia coinvolta
15 aprile 2024	6 ore	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Analisi e produzione di un testo argomentativo Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Italiano

Seconda Prova Scritta			
Data	Durata	Tipologia	Materia Coinvolta
24 aprile 2024	6 ore	Comprensione Interpretazione Produzione scritta	Francese

V. Relazioni e programmi

Per ogni disciplina, si riportano la relazione finale del docente sulla classe ed il programma svolto. Tutti i programmi inseriti in questo documento sono stati preventivamente inviati agli studenti che ne hanno preso visione e li hanno approvati.

V.a Italiano

V.a.1 Relazione finale

Docente: Prof.ssa Annalisa Sala

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a tre importanti settori:

- Conoscenze e competenze linguistiche
- Analisi e contestualizzazione dei testi
- Riflessione sulla letteratura italiana nella sua prospettiva storica e interdisciplinare

Rispetto agli obiettivi stabiliti, la risposta della classe è stata nel complesso positiva, anche se differenti sono apparsi l'impegno, il grado di interesse e le attitudini personali. Un buon gruppo di alunne ha mostrato una disponibilità molto aperta nel recepire gli stimoli, nell'accogliere le proposte didattiche - anche laddove la metodologia si discostava dalla tradizionale lezione-spiegazione -, fornendo apporti personali e motivati.

All'interno della classe si riconoscono tre fasce di livello: un gruppo non molto ampio di allieve ha acquisito una buona proprietà di linguaggio nell'espressione verbale e in quella scritta, ha una buona conoscenza della storia letteraria, sa esporre con chiarezza le conoscenze, sa valutare e problematizzare i contenuti componendo mappe espositive coerenti e operando collegamenti pluridisciplinari in modo pressochè autonomo. Qualche allieva ha dimostrato abilità linguistiche molto buone e notevoli capacità di analisi critica. Un secondo gruppo, più numeroso, usa abbastanza correttamente lo strumento linguistico, con qualche difficoltà di carattere espressivo e fragilità nell'argomentazione e nella rielaborazione. Conosce le linee portanti della storia letteraria, sa collegare i contenuti individuando gli elementi di continuità e di innovazione rispetto alla tradizione. Nell'analisi del testo, richiamate dall'insegnante le corrette coordinate, percepisce il legame indissolubile che lega il significante al significato. I risultati conseguiti da tale gruppo possono considerarsi più che sufficienti o discreti.

Un numero ristretto di alunne evidenzia qualche carenza nella preparazione, dovuta ad un approccio frammentario e a un impegno incostante. La forma espressiva si è fatta progressivamente più corretta, ma in qualche caso non è ancora acquisita la necessaria padronanza morfosintattica e anche ortografica.

METODI, MEZZI, STRUMENTI

L'esame della letteratura italiana si è basato sull'analisi dei contesti storico-culturali in modo sincronico e diacronico, per illustrare i movimenti letterari ed inserirvi in modo appropriato gli Autori riguardo ai quali l'essenziale corredo di dati, relativo alla formazione individuale, alla poetica ed alla produzione letteraria è stato correlato all'analisi dei testi in prosa e/o poesia di opere ritenute più significative, in qualche caso lette integralmente per sollecitare negli alunni un approccio personale ai testi. Nello svolgimento

del programma si sono inserite anche tematiche di raccordo (approfondimenti), avvalendosi della possibilità di far dialogare sullo stesso tema scrittori lontani, italiani e stranieri, perché cogliere punti di vista diversi significa ampliare il significato di termini e problematiche.

Il lavoro didattico si è svolto attraverso lezioni frontali, brainstorming, lezioni interattive, analisi del testo guidate, confronti fra testi letterari e iconografici, esercitazioni a casa, lezioni svolte dagli stessi studenti che hanno interpretato, a coppie o singolarmente, testi di autori non preceduti da alcuna introduzione da parte dell'insegnante. Si è fatto uso del libro di testo e di video, opere in versione integrale, fotocopie, appunti.

Strumenti di verifica sono stati i colloqui orali e le esercitazioni scritte le quali, nello spirito dell'Esame di stato, hanno seguito le seguenti modalità ministeriali: tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Le esercitazioni hanno compreso la simulazione della prima prova, effettuata il 15 aprile 2024, che si fornisce in calce al documento unitamente alla griglia utilizzata.

V.a.2 Programma di Italiano

G.Baldi, S.Giusso, M. Rametti, G.Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5-6 + vol. Giacomo Leopardi, ed. Paravia

GIACOMO LEOPARDI

La vita, l'itinerario del pensiero. La poetica del "vago e indefinito". Il valore della fragilità.

Testi:

Dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, L'antico, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, Teoria della visione, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, Teoria del suono, Indefinito e poesia, La doppia visione, La rimembranza

I *Canti*. Testi:

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-58, 87-144, 158-236, 297-317)

Le *Operette morali* e l' "arido vero". Testi:

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Approfondimento:

Cortometraggio "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" di Ermanno Olmi

IL ROMANZO NATURALISTA IN FRANCIA E IL VERISMO IN ITALIA

Analogie e differenze E. Zola - G. Verga.

GIOVANNI VERGA E IL ROMANZO VERISTA

La poetica del Verismo, la tecnica narrativa, eclisse dell'autore e straniamento, l'ideologia, il concetto di populismo, lo svolgimento complessivo dell'opera. Il ciclo dei *Vinti*.

Vita dei campi. **Testi:**

Rosso Malpelo

Microsaggio: *Lotta per la vita e "darwinismo sociale"*

I Malavoglia: **analisi dei seguenti testi:**

Prefazione: I "vinti" e la "fiumana del progresso"

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

Microsaggio: *la struttura dell'intreccio*

Microsaggio: *Il tempo e lo spazio nei Malavoglia*

Novelle rusticane. **Testi:**

La roba

Mastro don Gesualdo (trama)

Approfondimento:

Giovanni Verga fotografo: Arte e fotografia

Visione filmato *Nelle miniere dove nascono gli smartphone*

Visione filmato *Arrivo del treno alla stazione dei Fratelli Lumière*

EDUCAZIONE CIVICA

VERGA E L'UNIFICAZIONE ITALIANA

IL DECADENTISMO

Poetica, temi, visione del mondo. L'intellettuale e la società.

Il simbolismo in Francia:

I protagonisti. La poesia pura. Gli artisti bohémien. La figura del poeta "flaneur".

Testi:

Charles Baudelaire,

Corrispondenze

Albatro

I ciechi (fotocopia)

Le piccole vecchie (alcune parti, in fotocopia)

Il sole (fotocopia)

Paesaggio (fotocopia)

L'uomo e il mare (fotocopia)

Il gusto del nulla (fotocopia)

Inno alla bellezza (fotocopia)

Paul Verlaine, *Arte poetica*

Arthur Rimbaud, *La mia Bohème* (fotocopia)

Approfondimento sulla figura del poeta:

Josif Brodskij, *L'esploratore polare* (fotocopia)

GABRIELE D'ANNUNZIO E IL ROMANZO DECADENTE

La vita. Il “vivere inimitabile” e il concetto di Superuomo. L'estetismo (“Il verso è tutto”). Panismo e vitalismo. La figura femminile nel romanzo decadente. La crisi dell'estetismo. Influenze dannunziane su cultura e società.

Testi:

Da *Il piacere*, Andrea Sperelli ed Elena Muti: un ritratto allo specchio

Da *Alcyone*. Testi:

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

I pastori

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La visione del mondo. La poetica. I temi. Le soluzioni formali. Pascoli ottocentesco e Pascoli decadente. **Testi:**

Da *Il fanciullino*: Una poetica decadente (dal rigo 1 al 63 e dal rigo 75 all'87)

Myricae. Testi:

Arano

Lavandare

X Agosto

Novembre

Temporale

L'assiuolo

Canti di Castelvecchio. Testi:

Il gelsomino notturno

Approfondimento: Il ruolo del fanciullo nella fiaba *I vestiti nuovi dell'imperatore* (visione video) e discussione; Argomenti di psicologia sociale: video sull'esperimento di Asch; Spezzone del film *Il cielo sopra Berlino* di W. Wenders: “Quando il bambino era bambino”

ITALO SVEVO

La vita. La psicoanalisi. Il romanzo psicologico. Le tecniche narrative. Il tempo misto.

La coscienza di Zeno. **Lettura del romanzo (primi capitoli) con analisi dei seguenti testi:**

Prefazione (fotocopia)

La morte del padre (a partire da p. 814)

La salute “malata” di Augusta

Le resistenze alla terapia e la “guarigione di Zeno”

La profezia di un'apocalisse cosmica

Lettura critica: Elio Gioanola, *Le fantasie parricide inconsce di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO

La vita. La visione del mondo. La poetica. Il vitalismo e la dialettica vita-forma. L'espressionismo pirandelliano. Il relativismo conoscitivo.

Testo:

Da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale
Le novelle. **Testo:**
Il treno ha fischiato

I romanzi.
Il fu Mattia Pascal. **Lettura integrale estiva e analisi del seguente testo:**
Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"
Uno, nessuno e centomila. **Testo:**
"Nessun nome"

Il teatro.
Visione de *L'uomo dal fiore in bocca* (video)

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE - I FUTURISTI

Filippo Tommaso Marinetti. Testi:
Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista
Da *Zang tumb tuuum*: Bombardamento

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. La poetica. Il primo Ungaretti. Cenni sull'Ermetismo.

L'allegria. **Testi:**
Il porto sepolto
In memoria
Veglia

Sono una creatura
Commiato
Mattina
Soldati
Fratelli

Visione video - Ungaretti, La parola e l'abisso
Visione video - Ungaretti, Il segreto della poesia

LEONARDO SCIASCIA

Lettura integrale de "Il giorno della civetta" (durante le vacanze natalizie). Conferenza-dialogo in sede tenuta dal prof. Paolo Squillacioti, curatore dell'opera di Sciascia.

Visione di breve video di Salvatore Borsellino, fratello del magistrato Paolo Borsellino - Il movimento delle Agende Rosse

*****EUGENIO MONTALE**

La vita, la poetica.

Ossi di seppia. **Testi:**

Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando
Merigiare pallido e assorto
I limoni

*****DINO BUZZATI**

La narrativa breve: tematiche, stile, significati.

La boutique del mistero. **Lettura e analisi dei seguenti testi:**

Il colombre

Sette piani

I topi

***** argomenti da affrontare entro fine anno**

V.b Storia

V.b.1 Relazione finale

Docente: Prof.ssa Noemi Pellerito

La classe ha un adeguato rispetto delle regole, partecipa in modo sufficiente alle lezioni e in modo attivo alle discussioni. Il clima in classe è sereno e collaborativo. Per quanto riguarda gli argomenti della materia la maggior parte ragazzi mostra sufficiente interesse mentre una piccola parte della classe ha difficoltà a percepire i collegamenti tra gli avvenimenti storici.

V.b.2 Programma di Storia

Testo utilizzato: Dal Tempo alla Storia Vol. 3

Autore: Valerio Castronovo

Programma Svolto:

- Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento:
 - la Destra Storica e l'eredità liberale di Cavour;
 - l'annessione del Veneto e la rottura tra Mazzini;
 - la presa di Roma;
 - la Sinistra al potere;
 - La parabola politica di Francesco Crispi.
- L'Età giolittiana:
 - Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica;
 - Giolitti al potere;
 - L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza;
 - La conquista della Libia;
 - Il Patto Gentiloni;
 - La fine dell'Età giolittiana.
- La Grande Guerra:
 - L'attentato di Sarajevo;
 - L'ultimatum alla Serbia;
 - Lo scoppio della guerra;
 - Il primo anno di conflitto;
 - L'Italia in guerra;
 - La guerra in Trincea;
 - Il genocidio degli Armeni;
 - Gli USA entrano in guerra;
 - Un nuovo ordine mondiale.
- La Rivoluzione Russa:
 - La fine del regime zarista;
 - Lenin e le tesi di aprile;
 - Armate bianche contro armate rosse;
 - La Nep;

- L'URSS da Lenin a Stalin;
- La religione di Stato.
- Il primo dopoguerra e la nascita dei regimi totalitari:
 - Il primo dopoguerra:
 - Le conseguenze della guerra in Europa;
 - Lo sviluppo degli Stati Uniti;
 - Le conseguenze per la Germania;
 - La crisi inflazionistica in Germania;
 - Il biennio rosso;
 - La repubblica di Weimar;
 - I Roaring Twenties.
 - Il fascismo:
 - L'Italia nel primo dopo guerra;
 - Gli scioperi del 1920;
 - I Fasci di Combattimento;
 - La Marcia su Roma;
 - Il partito nazionale fascista;
 - Il primo governo fascista;
 - L'omicidio Matteotti;
 - Le leggi fascistissime;
 - La riforma della scuola;
 - I patti lateranensi;
 - Politica natalista;
 - La nascita dell'Impero italiano;
 - La politica razziale.
 - Il nazismo:
 - Il partito dei lavoratori tedeschi;
 - L'ascesa del Partito Nazionalsocialista;
 - Il Terzo Reich;
 - Le strutture del regime nazista;
 - Il Volksgemeinschaft;
 - Il programma di eugenetica;
 - La discriminazione razziale;
 - Le donne del regime.
 - Lo stalinismo:
 - La collettivizzazione dell'Agricoltura;
 - La politica della paura e del sospetto;
 - La politica demografica;
 - La politica estera.
- La crisi del 1929:
 - Gli anni 20 negli USA e in Europa;
 - Il martedì nero;
 - Il New Deal;
- La Seconda guerra mondiale:
 - L'annessione dell'Austria;
 - L'aggressione a Cecoslovacchia e Polonia;
 - La Guerra Lampo;

- La guerra parallela dell'Italia;
- L'attacco all'Unione Sovietica;
- La guerra nel pacifico;
- Lo sterminio degli ebrei;
- I partigiani e la guerra nazi-fascista contro i civili;
- La caduta del fascismo e la guerra in Italia;
- La fine del conflitto.

V.c Filosofia

V.c.1 Relazione finale

Docente: Prof.ssa Noemi Pellerito

La classe ha un adeguato rispetto delle regole, partecipa in modo sufficiente alle lezioni e in modo attivo alle discussioni. Il clima in classe è sereno e collaborativo. Per quanto riguarda gli argomenti della materia i ragazzi mostrano sufficiente interesse. Le conoscenze pregresse della materia si sono rivelate adeguate allo studio dei nuovi argomenti.

V.c.2 Programma di Filosofia

Testo utilizzato: Filosofia Cultura Cittadinanza Vol. 3

Autore: A. La Vergata & F. Trabattoni

Programma svolto:

- Schopenhauer:
 - Il velo di Maya;
 - La volontà;
 - Il pessimismo;
 - L'amore;
 - Critica agli ottimismo (storico, sociale e cosmico);
 - Le vie della liberazione dal dolore (arte, morale e ascesi).
- Feuerbach:
 - La critica alla religione;
 - La creazione di Dio;
 - Alienazione e Ateismo;
 - L'umanismo naturalistico;
 - La sensibilità.
- Marx:
 - Critica allo stato moderno;
 - Alienazione;
 - Struttura e Sovrastruttura;
 - Rapporti di Produzione e forze produttive;
 - Il Manifesto del partito comunista;
 - Il capitale:
 - Merce e Lavoro;
 - Il plusvalore e il profitto;
 - La caduta tendenziale del saggio del profitto.
- Comte:
 - I tre stadi dello sviluppo dello spirito (teologico, metafisico e positivo);
 - L'ordine di sviluppo delle scienze;
 - La sociologia;
 - L'Età della storia umana;
 - La religione dell'Umanità.

- Nietzsche:
 - Distinzione tra apollineo e dionisiaco;
 - La morte di Dio e la fine delle illusioni (l'annuncio del folle uomo);
 - Zarathustra;
 - Il superuomo;
 - L'eterno ritorno dell'uguale;
 - Il rovesciamento dei valori (la morale dei guerrieri e la morale dei sacerdoti);
 - La volontà di potenza.
- Freud:
 - Gli studi sull'isteria;
 - La prima topica (conscio, preconsciouso e inconscio);
 - La seconda topica (Io, Es e Super-Io);
 - I sogni e gli atti mancati;
 - La teoria della sessualità;
 - Il complesso di Edipo;
 - La teoria psicoanalitica dell'Arte.
- Heidegger:
 - La fenomenologia;
 - Essere e Tempo:
 - L'Essere-nel-mondo;
 - L'Esistenza inautentica;
 - I modi Essenziali dell'Esserci;
 - L'angoscia;
 - L'anticipazione della morte;
 - Temporalità;
 - Esistenza autentica.
- Hannah Arendt:
 - Le origini del totalitarismo;
 - La banalità del male;
 - La condizione umana e l'Agire politico.

V.d Matematica e Fisica

V.d.1 Relazione finale di Matematica

Docente: Prof.ssa Valeria Beretta

Storia della classe

Ho accompagnato la classe in matematica e fisica dall'anno scolastico 2022/2023, cioè nella quarta e quinta liceo. La classe si è mostrata fin dall'inizio composta da due gruppi con atteggiamenti molto diversi verso le materie scientifiche. Un gruppo, molto serio e impegnato dal punto di vista didattico, ha sempre dimostrato interesse e disponibilità ad applicarsi anche in situazioni didatticamente complesse. Un altro gruppo, invece, ha mostrato dall'inizio un atteggiamento di insicurezza di fronte allo studio delle materie scientifiche e poco interesse. L'insicurezza mostrata si è rivelata una conseguenza sia di difficoltà dal punto di vista delle capacità di elaborazione logica sia di lacune degli anni pregressi. Questo secondo gruppo, dopo un'inerzia iniziale, ha saputo raggiungere le competenze minime richieste dal piano di lavoro ministeriale, migliorando le proprie capacità e affrontando le materie scientifiche in modo più positivo. Durante la classe quinta gli argomenti, sia di matematica sia di fisica, sono stati affrontati prediligendo l'aspetto descrittivo-applicativo piuttosto che quello teorico-dimostrativo. Solo nei casi più semplici è stata svolta una dimostrazione rigorosa.

Aspetti educativi - comportamentali

La classe si è mostrata sempre collaborativa e con un atteggiamento positivo.

COMPETENZE

Nel complesso la classe ha sviluppato le seguenti competenze SCIENTIFICHE-TECNOLOGICHE, previste dal percorso di studi ministeriale e approvati nel dipartimento di materia:

1. Osservare, descrivere, analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
3. Affrontare e risolvere semplici problemi di matematica/fisica usando gli strumenti matematici adeguati al proprio percorso didattico.
4. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

E le competenze chiave del quadro europeo:

1. Competenze chiave
2. Comunicazione nella madrelingua
3. Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI

Raggiungendo, nel complesso, i seguenti obiettivi:

- A. *svolgere compiti e risolvere problemi di media complessità in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità matematiche/fisiche acquisite (ABILITÀ-COMPETENZA), in particolare:***
 - a.** Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
 - b.** Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le relazioni fisiche conosciute
- B. *esporre in maniera adeguata e con un lessico specifico della disciplina (CONOSCENZA)***

Livelli conseguiti

Si possono globalmente individuare tre livelli di rendimento.

- Un gruppo formato da circa il 50% degli studenti, nel quale vi sono anche punte di eccellenza, che ha lavorato proficuamente per tutto il triennio e ha conseguito buoni/ottimi risultati grazie ad un efficace metodo di studio e all'applicazione delle proprie capacità personali. L'interesse e impegno costanti hanno consentito loro l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specifiche, con una buona autonomia nella rielaborazione.
- Un gruppo formato da circa il 30% degli studenti, ha conseguito gli obiettivi con esiti più che sufficienti. Essi hanno dimostrato disponibilità verso le attività proposte e impegno nello studio, anche se non sempre costante, che ha comunque portato le alunne a gestire la disciplina in maniera autonoma anche se con risultati non eccellenti.
- Un altro 20 % di alunne invece, ha raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente anche se con difficoltà. Questo gruppo commette ancora errori nello svolgimento e nell'utilizzo di formule e tecniche risolutive. Questo a causa di lacune e carenze sia in ambito fisico sia in ambito matematico ma anche del poco interesse e impegno in alcuni casi limitati. In questo gruppo, però lodevole è l'impegno mostrato da alcuni alunni con difficoltà di elaborazione mostrato impegno e hanno anche sviluppato un interesse più che apprezzabile per la disciplina.

Indicazioni metodologiche

L'approccio alla disciplina è stato di tipo teorico-deduttivo, sebbene in alcuni casi i concetti matematici sono stati presentati e applicati in contesti e situazioni realistiche. Questo ha permesso di dare loro la possibilità di trovare collegamenti interdisciplinari. Molta importanza si è data comunque alla capacità applicativa delle procedure tecniche. Secondo le indicazioni ministeriali, le lezioni sono state improntate al fine di promuovere un ambiente scolastico dove:

- si impara ad imparare
- si impara a comunicare
- si impara a risolvere problemi
- si impara a individuare collegamenti e relazioni

Le strategie didattiche utilizzate si sono basate sia su lezioni frontali, sempre dialogate, sia su esercitazioni individuali autonome e/o guidate.

Strumenti e modalità di valutazione e verifica

La valutazione finale è stata sommativa, pertanto non si è fondata solo sulla misurazione delle prove ma ha tenuto conto anche della sua evoluzione dal livello iniziale a quello finale.

Le tipologie di verifiche utilizzate, seguendo le disposizioni dell'istituto e le indicazioni ministeriali - sono state:

- test scritti a risposta multipla;
- esercitazioni individuali con problemi.

Per quanto riguarda il numero di verifiche e la loro valutazione si sono seguite le indicazioni del Collegio Docenti adottate dal Dipartimento disciplinare.

Primo trimestre: tre valutazioni.

Secondo pentamestre: tre valutazioni.

V.d.2 Programma di Matematica

Testo in adozione: *Bergamini-Trifone-Barozzi; ed. Zanichelli*

- *Modulo S Disequazioni e funzioni*
- *Modulo U Limiti*
- *Modulo V Derivate e studio di funzioni*

1. Prerequisiti:

- Disequazioni (1 e 2 grado-interi e fratte-equazioni e disequazioni modulari)

2. Funzioni

- L'insieme \mathbb{R} : richiami e Complementi
- Funzioni reali di variabile reale e caratteristiche: dominio-codominio-funzioni crescenti/decrescenti-iniettive/suriettive/biunivoche-funzione composta

3. Limiti

- Introduzione al concetto di limite; definizioni (applicazioni in semplici esercizi)
- Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
- Teoremi sul calcolo dei limiti
- Forme di indecisione (due casi)

3. Continuità

- Funzioni continue
- Teorema derivabilità/continuità
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: enunciati teorema di Weierstrass e teorema esistenza degli zeri
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

4. Derivate

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Continuità e derivabilità
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità

- Applicazioni del concetto di derivata
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Punti stazionari
- Teorema di Fermat
- Ricerca dei massimi e minimi relativi

5. Cenni di PROBABILITÀ*

- Definizione di probabilità e sua applicazione
- Somma logica di eventi
- Prodotto logico di eventi

**Programma non ancora svolto in data 10/05/2024.*

V.d.3 Relazione finale di Fisica

Docente: Prof.ssa Valeria Beretta

Livelli conseguiti

Si possono globalmente individuare tre livelli di rendimento, in maniera del tutto analoga alla disciplina di matematica. In generale, la disciplina di fisica quest'ultimo anno è risultata comunque più complessa da trasmettere agli studenti che hanno faticato nella comprensione degli argomenti e nell'applicazione delle formule, anche se semplici. La media dei voti della classe in Fisica è risultata di poco inferiore rispetto a quella ottenuta in matematica.

Indicazioni metodologiche

Seguendo le indicazioni ministeriali si è cercato di promuovere un apprendimento di tipo laboratoriale, sebbene l'utilizzo del laboratorio, a causa dell'esiguo numero di ore predisposto è stato sporadico. In questo modo, lo studente ha potuto acquisire il sapere mediante il fare e l'ambiente scolastico è stato un luogo dove:

- si impara ad imparare
- si impara a comunicare
- si impara a risolvere problemi
- si impara a individuare collegamenti e relazioni

Le strategie didattiche utilizzate si sono basate sia su lezioni frontali, sempre dialogate, sia su esercitazioni individuali autonome e/o guidate. Sono stati utilizzati anche strumenti multimediali quali: filmati in italiano o inglese, dispense in Power Point preparate dalla docente. In questo modo si è cercato di intercettare il maggior numero di stili di apprendimento.

Strumenti e modalità di valutazione e verifica

La valutazione finale è stata sommativa, pertanto non si è fondata solo sulla misurazione delle prove ma ha tenuto conto anche della sua evoluzione dal livello iniziale a quello finale.

Le tipologie di verifiche utilizzate, seguendo le disposizioni dell'istituto e le indicazioni ministeriali, sono state:

- test scritti a risposta multipla;
- esercitazioni individuali con problemi;
- quesiti orali.

Per quanto riguarda il numero di verifiche e la loro valutazione si sono seguite le indicazioni del Collegio Docenti adottate dal Dipartimento disciplinare.

Primo trimestre: tre valutazioni.

Secondo pentamestre: tre valutazioni.

V.d.4 Programma di Fisica

Testo in adozione: J. S. Walker (*Dialogo con la fisica - Elettromagnetismo, Fisica moderna - vol. 3; Ed. Pearson*).

1. La carica elettrica e la legge di Coulomb

- Identificare i fenomeni di elettrizzazione

- Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione elettrostatica
- Distinguere tra corpi conduttori ed isolanti
- La carica elementare e principio di conservazione della carica elementare
- Formulare e descrivere la legge di Coulomb
- Definire la costante dielettrica relativa ed assoluta
- Confrontare la forza elettrostatica e la forza gravitazionale

2. Il campo elettrico ed il potenziale

- Definire il concetto di campo elettrico
- Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi
- Applicare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici
- Analizzare la relazione tra campo elettrico in un punto dello spazio e la forza agente su una carica in quel punto
- Definire la grandezza flusso del campo elettrico
- Formulare l'espressione matematica dell'energia potenziale elettrica a partire dall'analogia con l'energia potenziale gravitazionale
- Definire il potenziale elettrico

3. Fenomeni di elettrostatica:

- Definire la densità superficiale di carica
- Esaminare la configurazione assunta dalle cariche conferite ad un corpo in equilibrio elettrostatico
- Analizzare il campo elettrico ed il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico
- Enunciare ed applicare il Teorema di Coulomb
- Definire la capacità elettrica
- Descrivere ed applicare le formule del condensatore piano

4. La corrente elettrica continua

- Definire macroscopicamente l'intensità di corrente elettrica
- Formulare la prima legge di Ohm
- Capire ed analizzare la relazione tra intensità di corrente che attraversa un conduttore e la d.d.p. ai suoi capi
- Definire il generatore ideale di tensione
- Definire la potenza elettrica
- Esaminare un circuito elettrico in CC ed i collegamenti in serie ed in parallelo di resistori
- Determinare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie ed in parallelo
- Discutere l'effetto Joule
- Formalizzare la seconda legge di Ohm

5. Fenomeni magnetici fondamentali

- Descrivere qualitativamente la forza esercitata tra due calamite
- Esporre il concetto di campo magnetico
- Definire le caratteristiche del campo magnetico terrestre
- Confrontare e ragionare sui fenomeni elettrici e magnetici
- Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente: *esperimento di Oersted*
- Descrivere e applicare la *Legge di Faraday* del filo percorso da corrente in campo magnetico

- Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente: *Legge di Ampere*
- Conoscere i campi magnetici generati da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente
- Definire la permeabilità magnetica assoluta e relativa
- Descrivere le proprietà magnetiche dei materiali

6. Campo magnetico e sue proprietà:

- Descrivere ed applicare la Forza di Lorentz
- Determinare raggio e periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente ad un campo magnetico uniforme
- Analizzare e confrontare il moto della carica elettrica in un campo magnetico ed in un campo elettrico
- Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico

7. Induzione elettromagnetica

- Definire e capire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Formulare la Legge di Faraday -Neumann e Lenz
- Descrivere il funzionamento di un generatore di corrente alternata
- Descrivere il funzionamento di un trasformatore

8. Onde elettromagnetiche

- Descrizione di un'onda elettromagnetica e sue caratteristiche
- Relazione tra campo elettrico e campo magnetico
- Spettro elettromagnetico

9. Cenni alla fisica nucleare*

- I nuclei atomici
- La radioattività

**Programma non ancora svolto in data 10/05/2024.*

LABORATORIO

- Esperienze di elettrostatica
- I circuiti in corrente continua: prima legge di Ohm.

V.e Inglese – prima lingua

V.e.1 Relazione finale

Docente di Lingua e letteratura: Prof.ssa Isabella Goj

Docente madrelingua: Prof.ssa Susan Hamilton

Fisionomia della classe ed impegno

La fisionomia della classe è rimasta pressoché costante negli anni con un numero cospicuo di studenti fin dal biennio. Nonostante ciò, posso affermare che già dal secondo anno sono riuscita a stabilire un reciproco rapporto di fiducia e di rispetto che si è consolidato in seguito, permettendo così di lavorare in un clima sereno e produttivo. L'unica variazione da segnalare ha riguardato la quarta che tre studentesse hanno svolto all'estero, in paesi di lingua inglese.

All'inizio del triennio la risposta alle maggiori richieste rispetto al biennio sia in termini di quantità che di qualità di studio è stata un po' lenta, e l'impegno non subito adeguato. Questa tendenza a sintonizzarsi con tempistiche un po' lunghe è andata migliorando in quarta e in quinta ma la reattività e la partecipazione in classe hanno comunque trascorso periodi altalenanti.

Obiettivi didattici e livelli raggiunti

Il monte ore settimanale della lingua inglese (soltanto 2 ore di lingua e letteratura e 1 ora di conversazione) ha costretto ad un ridimensionamento del programma in termini di conoscenze e competenze linguistiche rispetto a qualche anno fa.

In particolare nella produzione scritta si sono rilevate maggiori difficoltà, con la conseguenza che una buona parte degli studenti hanno raggiunto il livello B2+, alcuni anche il C1+, ma alcuni sono rimasti a un livello inferiore.

Un grado di competenza linguistica più alto si è raggiunto in orale. In questo caso quasi tutti gli studenti hanno dimostrato di sapersi esprimere su argomenti e in contesti diversi in modo efficace, scorrevole e generalmente corretto. Ovviamente la competenza linguistica delle studentesse che hanno trascorso un lungo periodo all'estero lo scorso anno (ma anche quella di un paio di altre studentesse che hanno frequentato regolarmente in Italia) mostrano un'ottima padronanza della lingua orale.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, pur consapevoli che un'opera non parla a tutti nello stesso modo ma si rivolge sempre alla sensibilità del lettore/spettatore, l'obbiettivo è stato quello di sviluppare una capacità di lettura critica e personale del testo letterario nelle sue diverse tipologie. Partendo dal testo si è cercato di farne cogliere le caratteristiche intrinseche, collegandolo a quelle dell'epoca in cui l'opera è stata scritta e a quelle dell'autore nella sua originalità e/o complessità.

Inoltre, per stimolare la capacità di collegamento e stabilire relazioni tra testi, tematiche, espressioni artistiche, l'analisi dei testi è stata integrata e supportata da materiale di rinforzo (video, opere pittoriche, approfondimenti...).

Tutte le studentesse e gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di analisi testuale differenziandosi piuttosto per capacità di rielaborazione critica e livello di approfondimento personale.

Metodologia e verifiche

Durante le lezioni di cultura e letteratura si è cercato di privilegiare il dialogo e la partecipazione rispetto alla classica lezione frontale. Anche durante le lezioni di

conversazione si è cercato di coinvolgere gli studenti riprendendo e aggiornando tematiche espresse nelle opere letterarie, ma anche sollecitando riflessioni e discussioni prendendo spunto dall'attualità.

Le prove di verifica hanno rispettato il numero congruo ma, nel pentamestre, a seguito dell'esclusione della lingua inglese dalle prove scritte dell'Esame di Stato, si è scelto di modificare le verifiche scritte non costruendole più sul format della seconda prova, bensì privilegiando l'analisi del testo rispetto alla produzione scritta.

A tutti poi è stata data la possibilità di recupero sia in orale che nello scritto.

Da ultimo nella valutazione finale hanno contribuito oltre alla media delle prove, la partecipazione in classe, il rispetto delle consegne e l'impegno personale.

V.e.2 Programma di Inglese

Testo: Performer Heritage vol.1,2

Edgar Allan Poe: the author and his works

themes and narrative style; the single effect;

Text analysis: *"The Tell Tale Heart" and other tales (personal choice)*

Romantic Poetry

Romantic Imagination, Nature, The Poet's task

The first generation of Romantic Poets: **W. Wordsworth** and **S.T. Coleridge**

Text analysis : *"Preface to the second edition of the Lyrical Ballads", "Daffodils";*

from "The Rime of the Ancient Mariner": "The Killing of the Albatross"; "A sadder and wiser man"; from "Biographia Literaria": "Occasion of the lyrical Ballads";

The second generation of Romantic poets

Art and Beauty

John Keats: life and poetry

Text analysis: *"Ode On a Grecian Urn", "La Belle Dame sans Merci"*

Insight: Eternity

Vision of the *BBC documentary "The Romantics - Eternity"*

The Victorian Age:

Readings on: The Victorian compromise and values; Victorian Society; Victorian Towns;

Victorian novelists: early and late Victorians

Charles Dickens: the author and his time

themes, style, narrative technique, social criticism, characterization in *"Oliver Twist"* and *"Hard Times"*

Text analysis: *From "Oliver Twist": "The workhouse"; "Oliver wants some more";*

From "Hard Times": "Mr Gradgrind"(2 extracts); "Coketown";

Insight: education in the Victorian Age

Charlotte Brontë, the author and her times

Themes, style, narrative technique in “Jane Eyre”

Text analysis: from “Jane Eyre”: ”Punishment”, “Women feel just as men feel”; “Jane and Rochester”; “The Madwoman in the attic”

Insight: The condition of women in 19th century

Late Victorians

Robert Louis Stevenson, the author and his times

Text analysis; from “The Strange Case of Dr Jekyll and Dr Hyde”:” *Story of the door*”; “*Jekyll’s experiment*”

Insight: The double

Anti-Victorian reaction

Origin and principles of the Aesthetic movement;

The English Aesthetic Movement

The first part of 20th Century

Readings on The Edwardian Age and WW1; The age of anxiety and the crisis of certainties; a new reality in modern novel;

Insight: The suffragettes

The Age of Modernism

The concept of Time; The stream of consciousness and the interior monologue

Reading: from William James “Principles of Psychology” *The Stream of Consciousness*

Insight: The Unconscious

James Joyce : the author and his time

“Dubliners” main features, structure, themes, epiphany and paralysis;

Reading: narrative techniques, the language;

Text analysis: “*Eveline*”, “*The Dead*” ; from “*Ulysses*”: ” *Molly’s monologue*”*

Insight: vision of John Huston’s film “*The Dead*” (1987)

***Virginia Woolf:** the author and her works

“Mrs Dalloway” and “To The Lighthouse”

main features, innovative aspects, themes, narrative technique;

Texts analysis: “*She Loved Life, London, This Moment of June*”, “*Clarissa and Septimus*”, “*Clarissa’s Party*”;

vision of the film “*The Hours*” (2002)

Insight: memory

* da svolgere

Conversazione:

la docente madrelingua ha potenziato le abilità orali in preparazione alle prove di certificazione IELTS, Invalsi, e orale dell'Esame di Stato;
ha svolto la parte di Ed. Civica riguardante organizzazioni internazionali.

V.f Seconda lingua straniera: Spagnolo

V.f.1 Relazione finale

Docente di Lingua e civiltà spagnola: Prof.ssa Sabrina Ferrante

Docente madrelingua: Prof.ssa Rosario Molina

La classe è composta da 27 studenti, 23 alunne e 4 alunni.

La mia presenza, nel corso dei cinque anni di scuola superiore, ha garantito continuità didattica; l'iter formativo è stato pressoché lineare e le attività programmate sono procedute senza grossi ostacoli.

Le/Gli alunne/i si sono dimostrate/i generalmente rispettose/i delle regole e delle figure istituzionali della scuola ed hanno mostrato un significativo livello di affiatamento nelle relazioni umane, creando tra loro un gruppo compatto.

La partecipazione è stata complessivamente spontanea e positiva, anche se non sempre propositiva da parte di tutte/i le/gli alunne/i.

L'impegno e lo studio sono stati generalmente costanti nel corso dei cinque anni, seppur con delle specificità.

All'interno della classe si conferma quindi, pur nella diversità dell'impegno e delle capacità individuali, un gruppo che ha partecipato seriamente e con responsabilità al dialogo educativo. Emergono alcune/i alunne/i che hanno conseguito una buona preparazione e che operano confronti con consapevolezza e maturità espositiva.

Altre/i alunne/i hanno acquisito un profitto discreto o più che sufficiente, possedendo conoscenze che permettono loro di affrontare le tematiche proposte; qualcuna/o rivela poca consapevolezza nei propri limiti e uno scarso livello di autocritica.

Solo poche/i allieve/i, pur non essendo prive/i di curiosità intellettuale, in generale appaiono poco esigenti nella domanda formativa ed hanno lasciato emergere talvolta una certa apatia cognitiva, che non ha prodotto risultati notevoli.

Nonostante il difficile periodo dell'epidemia da Covid, in cui le studentesse e gli studenti della classe hanno cercato di fare del loro meglio per stare al passo con la proposta didattica, non sono mancate le esperienze formative a cui le/gli alunne/i hanno partecipato con entusiasmo e dedizione; in particolare mi riferisco alla settimana di studio a Siviglia o il progetto di scambio *Erasmus+* con la città di Talavera de la Reina (Toledo), grazie ai quali le/gli alunne/i hanno potuto approfondire la loro conoscenza della lingua e della cultura spagnola, anche attraverso il contatto diretto con le persone del posto o il viaggio di istruzione a Barcellona che ha permesso loro di conoscere i principali monumenti della città e di ricollegare quanto proposto alle precedenti conoscenze acquisite. Non da ultimo, va ricordato come ben 17 alunni della classe siano riusciti a conseguire il Diploma di Certificazione Esterna DELE di livello B2.

V.f.2 Programma di Spagnolo

Testi adottati

Per la parte linguistica:

P. Sanagustín Viu, *¿Tu español? ¡Ya está!*, volume 2, Lang edizioni

Per la parte letteraria e di civiltà:

Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, *Contextos Literarios. Del Romanticismo a nuestros días*. Segunda edición actualizada, Zanichelli

Competenze acquisite dallo studente alla fine del quinto anno:

Il livello di riferimento secondo il QCER è il B2

- Comprendere e analizzare in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti e orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale (testi di civiltà / articoli di attualità / brani letterari)
- Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori
- Scrivere testi strutturati e coesi
- Estrapolare le informazioni essenziali e riassumere il contenuto di un testo letterario o di attualità che riguardino temi trattati o di interesse
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse
- Saper attuare collegamenti interdisciplinari
- Esprimere la propria opinione e dibattere

Contenuti linguistici

Abilità

- Esprimere causa, finalità, conseguenza, condizioni e concessioni
- Esprimere emozioni, opinioni, giudizi, lamentarsi e protestare
- Parlare di cambiamenti
- Trasmettere una notizia, un'informazione, un ordine o un consiglio
- Saper affrontare un'intervista di lavoro

Conoscenze

Strutture grammaticali

- Differenza d'uso tra indicativo e congiuntivo nelle proposizioni subordinate sostantive, causali, finali, consecutive, condizionali e concessive
- Il verbo "diventare"
- Il discorso indiretto
- Verbi e preposizioni

Strutture lessicali

- Lessico e modi di dire del mondo dello spettacolo, dei generi cinematografici e letterari
- Lessico e modi di dire dell'ambito lavorativo
- Lessico e modi di dire dell'ambito dei sentimenti, delle emozioni e delle relazioni sociali

Contenuti culturali e letterari

Abilità

- Comprendere brevi passaggi di testi di diverse epoche storiche e di diversi generi letterari; testi che riguardano anche la sfera più astratta dei sentimenti, la percezione di sé e del mondo circostante, senza tralasciare i temi di carattere sociale

- Conoscere il quadro storico, sociale e artistico in cui l'opera si sviluppa e saperla contestualizzare
- Estrapolare le informazioni essenziali e riassume i testi presi in analisi
- Analizzare i personaggi e lo stile dei testi letterari considerati
- Esprimersi sul "messaggio" del testo
- Confrontare tra di loro i diversi testi letterari analizzati
- Attuare collegamenti interdisciplinari e tra autori e opere analizzati nelle diverse letterature
- Parlare delle proprie esperienze ed esprimere la propria opinione sui temi di carattere culturale o sui testi analizzati

Conoscenze letterarie, storiche e artistiche

Moduli	Temî	Autori e opere
1. El Realismo Mágico	Contexto histórico y social de Chile, antes y después del golpe de estado de Pinochet	Isabel Allende, <i>La casa de los espíritus</i> (romanzo completo) Luis Sepúlveda, <i>La morena y la rubia</i> de "Historias marginales" Gabriel García Márquez, <i>Cien años de soledad</i> (pp. 601, 602 del libro e materiale aggiuntivo)
2. El Romanticismo	Contexto histórico, social y literario del siglo XIX – segunda mitad	Francisco José de Goya y Lucientes, <i>El 3 de mayo en Madrid</i> , 1814 Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rimas XI, XXI, XXIII, XXXIX, XLII, LIII</i> (pp. de 239 a 243 del libro) Rosalía de Castro, <i>Los unos altísimos</i> de "En las orillas del Sar" (p. 245 del libro) M. J. de Larra, <i>Un reo de muerte</i> (pp. 259, 260 del libro)
3. La narrativa realista		Leopoldo Alas "Clarín", <i>La Regenta</i> (pp. de 289 a 291 del libro)

<p>4. Crisis, Modernismo y evolución</p>	<p>Contexto histórico, social y literario del siglo XX</p> <p>Modernismo y Generación del 98</p>	<p>Antoni Gaudí, <i>Casa Batlló</i></p> <p>Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i> (pp. de 330 a 333 del libro)</p> <p>Ramón María del Valle Inclán, <i>Luces de Bohemia</i> (pp. 345, 346 del libro e materiale aggiuntivo)</p> <p>Antonio Machado, <i>El limonero lánguido suspende...</i> de "Soledades, galerías y otros poemas" (pp. 357, 358 del libro); <i>Poemas I; XXIX y XLIV</i> de "Campos de Castilla"</p>
<p>5. Las Vanguardias</p>	<p>Los movimientos vanguardistas: ultraísmo, creacionismo, surrealismo</p>	<p>Cortometraggio <i>Un perro andaluz</i> di Luis Buñuel</p> <p>Guillermo de Torre, <i>Girándula</i> (p. 378 del libro)</p> <p>Ramón Gómez de la Serna, <i>Greguerías</i> (p. 380 del libro)</p> <p>Federico García Lorca, <i>Romance sonámbulo</i> de "Romancero gitano" (pp. 398, 399 del libro), <i>La aurora</i> de "Poeta en Nueva York" (p. 400 del libro); <i>La casa de Bernarda Alba</i> (pp. de 407 a 410 del libro)</p>
<p>6. La guerra civil española</p>	<p>Contexto histórico y social de la guerra</p>	<p>Pablo Picasso, <i>Guernica</i></p> <p>Manuel Rivas, <i>La lengua de las mariposas</i> de "¿Qué me quieres, amor?" (pp. 542, 543 del libro e materiale aggiuntivo)*</p> <p>Scene del film <i>La lengua de las mariposas</i> di José Luis Cuerda (1999)*</p>

7. El franquismo y la renovación	Contexto histórico y social de la época franquista y de la renovación*	Camilo José Cela, <i>La familia de Pascual Duarte</i> (pp. 474, 475 del libro)*
----------------------------------	--	---

*Argomenti ancora da trattare

Conoscenze di civiltà

- El mundo del trabajo: los trabajos del futuro; el trabajo de mis sueños y el que nunca haría; la entrevista de trabajo
- Desigualdad y discriminación en el uso de la lengua
- La eutanasia
- España y la cuestión de la unidad nacional
- La condición de la mujer durante el Franquismo: La guía de la buena esposa*
- Comparación entre la Constitución española de 1812 y la de 1978*
- La situación política española actual*

Visione, analisi e commento di documenti audiovisivi:

- Cortometrajés: (Trabajo) La pecera; (Subordinadas condicionales) Mis otros yo; (Estilo indirecto) Vecinoooo
- Película: Mar adentro, Alejandro Amenábar, 2004

Educazione civica: nel corso del pentamestre, due ore di lezione sono state dedicate allo svolgimento di tematiche relative ad un confronto tra l'attuale Costituzione spagnola e quella italiana.

Ore di presenza: la lettrice ha supportato l'insegnante, per un'ora settimanale, nella conversazione sugli argomenti trattati nelle singole unità e riguardanti sia gli ambiti situazionali, sia gli ambiti culturali sopra indicati.

Si è fatto ricorso alla visione di film e filmati originali; alla lettura di materiale autentico, al fine di stimolare la curiosità, l'interesse e quindi la partecipazione degli alunni.

Per quanto riguarda i temi di natura letteraria, si sono analizzati i brani degli autori proposti dal libro di testo; in alcuni casi, è stato necessario integrare il programma con argomenti non trattati dal testo in adozione, fornendo agli alunni materiale aggiuntivo.

Metodo

L'approccio metodologico è stato di tipo funzionale/comunicativo, ritenuto il più opportuno per ottenere una vera competenza comunicativa, intesa come utilizzo diretto della lingua straniera in situazioni reali o di studio. La lezione frontale è sempre stata partecipata, al fine di favorire il dialogo educativo e coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento. Le attività di gruppo sono state proposte al fine di sviluppare le capacità di cooperazione e collaborazione. Si sono proposte, inoltre, discussioni sui diversi temi trattati, al fine di favorire il dialogo e la capacità di argomentare.

Verifiche e valutazione, recupero e approfondimento

- Verifiche formative: domande a pioggia alla classe per valutare il raggiungimento degli obiettivi durante lo svolgimento di un'unità didattica, permettendo a tutti gli studenti di interagire, di esercitare l'uso della lingua e di consolidare le nozioni apprese nelle ultime lezioni.

- Verifiche sommative:

• Prove orali per verificare il:

- sapersi esprimere in modo corretto;

- saper organizzare un discorso organico e compiuto su di un argomento specifico;

- possedere le conoscenze legate all'argomento trattato e le capacità critiche.

• Prove scritte, relative sia ai contenuti linguistici che a quelli letterari e di civiltà: al fine di verificare la correttezza morfosintattica, le specifiche competenze lessicali, il possesso dei contenuti, le capacità critiche di collegamento e di rielaborazione.

La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli raggiunti da ogni singolo alunno, delle competenze acquisite, ma anche della partecipazione al dialogo e alla lezione in classe e online, dell'interesse, dell'impegno personale e del progresso rispetto al livello precedente.

V.g Terza lingua straniera: Francese

V.g.1 Relazione finale

Docente di Lingua e civiltà: Prof.ssa Deborah Dell'Oro

Docente madrelingua: Prof.ssa Marie France Briant

La classe 5LC è attualmente composta da 27 studenti. Per quanto riguarda l'ultimo anno, **l'obiettivo della docente di lingua e letteratura** è stato di favorire la capacità di muoversi criticamente tra le conoscenze letterarie e di accrescere gli interessi personali, sviluppando metodi sempre più autonomi di lettura, di analisi del testo e di studio. In alcuni alunni, quelli con maggiori attitudini alla riflessione e all'approfondimento, è stato possibile stimolare un approccio critico consapevole che, al di là dell'acquisizione dei contenuti, ha portato ad un'interpretazione personale dei fenomeni studiati.

L'obiettivo prioritario è stata una comunicazione linguistica che permettesse di interagire in contesti situazionali diversificati. Il percorso letterario è stato ricavato dalla lettura, comprensione e analisi di testi letterari e, dai testi, si è poi allargato e approfondito il discorso sugli autori e sul loro contesto letterario. Si è deciso comunque di privilegiare l'illustrazione dei vari movimenti letterari, della poetica degli autori e l'analisi dei testi letterari rispetto alla vita degli scrittori.

Per quanto riguarda la preparazione specifica dell'orale, sono state svolte lezioni di potenziamento delle abilità di produzione, approcciandosi ad argomenti di attualità afferenti al mondo socioculturale francese e di generico interesse culturale, anche con la presenza della lettrice madrelingua, prof. Marie France Briant (un'ora alla settimana). Si è cercato, inoltre, di favorire l'approfondimento e la ricerca individualizzata fornendo spunti ed indicazioni e privilegiando un approccio comunicativo atto a ridurre all'indispensabile l'uso della lingua nativa degli allievi, al fine di metterli in condizione di assimilare le strutture fondamentali del francese in modo diretto.

Nel valutare le prove orali, si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della competenza linguistica, della capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, degli eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda la specificità dello scritto, gli alunni sono stati allenati e valutati sulla base delle prove dell'Esame di Stato, il quale quest'anno prevede, come seconda prova scritta di francese, due comprensioni del testo e due produzioni scritte di natura argomentativa e/o narrativa. Il 24 aprile 2024, è stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta.

Per i criteri di valutazione delle prove scritte ci si è attenuti alle griglie comuni d'Istituto per le Lingue Straniere e alla griglia adottata l'anno scolastico precedente per la valutazione della seconda prova dell'Esame di Stato.

Nello specifico delle **attività scritte**, il livello dei risultati rimane eterogeneo: solo un piccolo gruppo alunni ha raggiunto buone capacità espressive e di approfondimento dei contenuti e ha assimilato le tecniche specifiche da adottare per affrontare la prova scritta, mentre la maggior parte degli studenti ha incontrato qualche difficoltà, dimostrando tuttavia sufficienti capacità.

In tutti gli altri ambiti, differenze nel progresso delle conoscenze individuali e della loro strutturazione organica sono ancora riscontrabili, con livelli di profitto differenziati tra un ristretto gruppo più motivato e con maggiori capacità linguistiche - che ha conseguito

risultati più che buoni - e quello un po' meno autonomo, che mantiene difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione in lingua francese.

In base al livello di competenze e conoscenze registrato, si rilevano **tre gruppi di allievi**: un primo gruppo, più ristretto, raggiunge buoni risultati ed ha acquisito un elevato livello di padronanza linguistica sia allo scritto sia all'orale, un secondo gruppo raggiunge discreti risultati sia in ambito scritto sia in ambito orale, mentre un terzo gruppo, il più numeroso, dimostra di padroneggiare in modo sufficiente la lingua orale e scritta.

Durante le ore di conversazione tenute dalla prof. Marie France Briant gli studenti hanno generalmente evidenziato discrete capacità linguistiche e comunicative, ma la loro partecipazione è stata solo a tratti attiva.

La prof. Briant ha curato in lingua francese le tematiche legate all'educazione civica (*Les Institutions*).

Nel corso dell'ultimo anno la partecipazione al **dialogo educativo** è stata generalmente buona. **L'interesse e la curiosità** della classe per i vari aspetti della vita culturale e sociale della Francia sono stati globalmente discreti.

Nel mese di febbraio 2024 undici studenti, dopo aver sostenuto le prove presso *l'Institut français* di Milano, hanno conseguito il **Diploma di certificazione internazionale Delf B2**.

Durante la settimana del successo formativo 2024, gli studenti hanno avuto l'opportunità di assistere ad una **lezione tenuta un'esperta esterna**, Prof. Marie-Louise Rousset. Nel corso dell'incontro, della durata di due ore, la prof. Rousset ha proposto un approfondimento legato alla scrittrice Annie Ernaux e alle tematiche della sua opera letteraria *La place*, che gli studenti avevano letto integralmente durante l'estate. In questa occasione gli alunni si sono dimostrati interessati, anche se pochi di loro hanno posto domande al fine di ottenere chiarimenti e/o proporre riflessioni personali.

PROGETTI PCTO LINGUA FRANCESE

- Terzo anno: gli alunni hanno aderito al progetto **“Alfabetizzazione del francese nella scuola primaria”**, che nel nostro Istituto viene sempre proposto agli studenti di francese del terzo anno. Durante il corso di preparazione di 10 ore tenuto dalle proff. Deborah Dell'Oro e France Frau i ragazzi, divisi in piccoli gruppi, hanno preparato delle piccole lezioni incentrate sui primi rudimenti del francese, che hanno poi proposto agli alunni delle classi quarte e quinte di alcune scuole primarie del territorio e che sono state molto apprezzate dai bambini e dalle maestre.
- Inizio settembre 2022: venti alunni hanno svolto la **settimana di studio a Parigi**.
- Inizio settembre 2022: un'alunna ha partecipato al **progetto “Trans'Alp”**, uno scambio di lunga durata con il *Lycée Lalande* di Bourg-en-Bresse. Per tre settimane la studentessa, ospitata in famiglia, ha seguito le lezioni presso il liceo francese, ottenendo buoni giudizi in tutte le discipline. Nel corso del mese di ottobre dello stesso anno, la studentessa ha accolto la sua corrispondente, che ha frequentato per tre settimane il nostro Istituto.

- Marzo 2023: due alunni hanno svolto un'attività di traduzione simultanea per giovani neoarrivati dal Senegal e dalla Costa d'Avorio, in collaborazione con la Cooperativa Sociale *Liberi Sogni Onlus* di Calolziocorte (LC).
- Giugno 2023: sei alunni hanno effettuato uno **stage lavorativo di due settimane a Cannes**.

Tutti questi progetti hanno contribuito notevolmente al miglioramento delle competenze linguistiche, soprattutto in ambito orale.

V.g.2 Programma di Francese

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
TESTI IN ADOZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Elisa Langin, <i>Littérature plus -Du XIXe siècle à nos jours</i>, Loescher Editore - AAVV, <i>Promenades</i>, Ed. Europass a)
CLASSE	QUINTA LC

Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare. Comunicare in lingua - Progettare - Collaborare e partecipare - Risolvere problemi - Agire in modo autonomo e responsabile
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati - Comprendere testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Comprendere i contenuti specifici di un argomento complesso o testo letterario a livello avanzato - Argomentare in maniera chiara, autonoma, disinvolta, coerente e dettagliata su varie tematiche - Produrre testi scritti ben strutturati a livello avanzato
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere globalmente e analiticamente messaggi orali in contesti specifici e diversificati - Saper comprendere a fondo le idee di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti - Essere in grado di padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi - Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esplicitando i pro e i contro in modo indipendente - Saper produrre testi scritti di vario tipo ben strutturati con padronanza del lessico e ricchezza di contenuti, padroneggiando i registri linguistici - Essere in grado di acquisire una sensibilità letteraria personale - Saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del paese partner - Saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate ad avere contatti con le persone appartenenti ad altre culture

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'origine e l'evoluzione dei generi letterari - Conoscere gli strumenti interpretativi del linguaggio - Conoscere i generi, le forme testuali e gli elementi caratterizzanti di un testo - Conoscere gli autori più rappresentativi della letteratura francese del XIX, del XX secolo e di alcuni autori del XXI secolo, le loro opere principali e le tecniche di scrittura - Conoscere i contenuti essenziali di un argomento complesso o di un testo letterario
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Studio, analisi e comprensione del periodo storico, sociale e letterario affrontato - Lettura, comprensione, analisi, riflessione e commento del testo di narrativa - Ascolto e comprensione - Produzione orale
Metodi	<p>Il metodo seguito è stato principalmente induttivo: partendo da una lettura globale del testo letterario, si è proseguito poi con una lettura analitica</p> <p>Tramite una serie di domande, gli allievi dovevano essere in grado di individuare l'argomento principale del testo, il genere testuale e il genere letterario. Inoltre, dovevano individuare gli elementi fondamentali di ogni testo letterario a livello stilistico, sintattico e semantico fino a giungere a una adeguata comprensione del testo. Gli itinerari letterari sono stati costruiti secondo un ordine cronologico che comprende il panorama letterario del XIX, XX secolo e XXI secolo.</p> <p>Sono state messe in atto lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e autonome, analisi del testo.</p>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Elisa Langin, <i>Littérature plus -Du XIXe siècle à nos jours</i>, Loescher Editore - AAVV, <i>Promenades</i>, Ed. Europass - Fotocopie, Internet, filmati specifici, articoli di giornale, dizionario bilingue.
Verifiche	<p>La verifica della produzione scritta ha affrontato l'analisi del testo attraverso domande di comprensione, interpretazione e produzione personale.</p> <p>La verifica orale è stata effettuata sulle conoscenze in merito al programma di letteratura.</p>
Tempi	<p>Nel trimestre, due verifiche scritte e una orale.</p> <p>Nel pentamestre, tre verifiche scritte (tra cui la simulazione della seconda prova d'esame) e due orali. Nel corso del pentamestre è inoltre stata effettuata la verifica di educazione civica.</p>

ARGOMENTI TRATTATI

LETTERATURA

LE XVIIIe SIÈCLE : panorama historique, culturel et littéraire

Le Romantisme

- François - René de Chateaubriand
"Levez-vous vite, orages désirés !" (*René*)
- Alphonse de Lamartine
"Le lac" (*Méditations poétiques*)
- Victor Hugo :
"Fonction du poète" (*Les Rayons et les Ombres*)
"Demain dès l'aube" (*Les Contemplations*)

- “Un majestueux et sublime édifice” (*Notre-Dame de Paris*)
- “C’était Jean Valjean” (*Les Misérables*)
- “Ce poignant dilemme” (*Les Misérables*)

Le Réalisme

- Honoré de Balzac
- “A nous deux, maintenant !” (*Le Père Goriot*)
- “La soif de parvenir” (*Le Père Goriot*)
- “Je veux mes filles” (*Le Père Goriot*)
- Gustave Flaubert
- “Ce n’étaient qu’amours, amants, amantes” (*Madame Bovary*)
- “Tout le monde valsait” (*Madame Bovary*)
- “C’est une fille” (*Madame Bovary*)
- “Elle n’existait plus” (*Madame Bovary*)
- “Emma s’empoisonne” (*Madame Bovary*)

Le Naturalisme

- Émile Zola
- “La boisson me fait froid” (*L’Assommoir*)
- “La grande puissance était surtout la publicité” (*Au Bonheur des Dames*)
- “Du pain ! Du pain ! Du pain !” (*Germinal*)

Le Symbolisme

- Charles Baudelaire
- “L’albatros” (*Les Fleurs du Mal*)
- “Correspondances” (*Les Fleurs du Mal*)
- “Spleen” (*Les Fleurs du Mal*)
- “L’invitation au voyage” (*Les Fleurs du Mal*)

LE XXe SIÈCLE

- Guillaume Apollinaire
- “Le pont Mirabeau” (*Alcools*)
- “La colombe poignardée et le jet d’eau” (*Calligrammes*)
- Marcel Proust
- “ Et tout d’un coup le souvenir m’est apparu” (*Du côté de chez Swann*)

Le Dadaïsme et le Surréalisme *

- Tristan Tzara *
- “ Pour faire un poème dadaïste” (*Manifeste sur l’amour faible et l’amour amer*)
- André Breton *
- “Avant nous ce mot n’avait pas fait fortune” (*Manifeste du Surréalisme*)
- Paul Éluard *
- “La courbe de tes yeux” (*Capitale de la douleur*)
- “Liberté” (*Poésie et Vérité*) (con l’insegnante di madrelingua, prof. Marie France Briant)

L’Existentialisme *

- Jean-Paul Sartre *
- “J’existe” (*La Nausée*)
- Albert Camus *
- “Un homme ordinaire” (*L’étranger*)

“ Les curieux événements“ (*La peste*)

- Simone de Beauvoir *

“La femme libre est seulement en train de naître“ (*Le Deuxième sexe*)

- Annie Ernaux

“Non mais tu m’imagines avec un tablier peut-être“ (*La Femme gelée*) *

“La place“ (LETTURA INTEGRALE)

LE XXI^e SIÈCLE

- David Foenkinos, “Charlotte“ (LETTURA INTEGRALE)

I percorsi tematici sono stati i seguenti :

- 1) Il viaggio e la natura
- 2) La povertà
- 3) La donna
- 4) La guerra
- 5) Il rapporto genitori-figli
- 6) La ricerca del sè
- 7) Malessere esistenziale
- 8) Sogno
- 9) Amore
- 10) Il tempo
- 11) La morte
- 12) L’Assurdo
- 13) Il ricordo e la nostalgia
- 14) La solidarietà
- 15) Le avanguardie

Programma svolto durante le ore di conversazione con la prof. Marie France Briant

1) Exposés oraux

- Présentation multimédia de quelques expériences de stage significatives pendant l’été PCTO

2) Module de préparation aux 4 épreuves de la certification internationale DELF B2 avec simulations dans les différentes épreuves :

- a) production orale
- b) compréhension orale
- c) compréhension écrite
- d) production écrite

3) Thématiques et sujets de débat :

- b) Le monde des réseaux sociaux et des influenceurs : quelles sont vos réactions face à l’affaire Ferragni ?
- c) Le mouvement de protestation agricole en France
- d) Conversation sous forme de *Debate* : pour ou contre la loi italienne de diminuer les jours de vacances en été et pour ou contre et pour ou contre la réforme des notes de conduites.

Module d’éducation civique :

(Tiré du manuel *Promenades*)

- a) Les institutions françaises : pouvoir exécutif et pouvoir législatif

b) La France et l'Union européenne, rétrospective sur les points forts de sa construction.

1. Chronologie de l'histoire de l'UE et présentation des principales institutions européennes

2. Les symboles et valeurs de l'UE (analyse d'une courte vidéo)

3. Bilan de l'UE de ses débuts à nos jours

4. Conversation : vous sentez-vous des citoyens européens ?

Littérature :

- Analyse du poème "Liberté", de Paul Éluard

EDUCAZIONE CIVICA

Istituzioni internazionali : le Istituzioni europee (4 ore nel pentamestre).

e) **DIDATTICA ORIENTATIVA**

f) Preparazione all'esame di Certificazione esterna Delf B2.

g)

h)

*** Testi non ancora analizzati al momento di stendere il programma.**

V.h Scienze naturali

V.h.1 Relazione finale

Docente: Prof.ssa Mariele Viganò

FISIONOMIA DELLA CLASSE

La classe è stata seguita a partire dal precedente anno scolastico. Gli alunni hanno complessivamente accordato alla docente fiducia e si sono lasciati guidare nel lavoro scolastico; le lezioni si sono svolte per lo più in un clima diligente e serio. Una buona parte degli alunni ha mostrato interesse e curiosità nella disciplina, mantenendo una solida attenzione e interagendo spontaneamente nella didattica. Per l'eterogeneità sia degli interessi sia delle attitudini, alcuni alunni hanno mostrato, invece, una certa passività nella partecipazione alla didattica, manifestando anche un impegno incostante, superficiale e selettivo.

LIVELLI CONSEGUITI

I risultati ottenuti mostrano globalmente tre fasce di acquisizione di obiettivi didattici e competenze: un gruppo abbastanza cospicuo (circa il 40%) di alunni ha mostrato maggiore interesse verso la disciplina e ha conseguito buoni e, in vari casi, anche ottimi risultati. L'efficace metodo di studio e l'impegno costante hanno consentito loro l'acquisizione delle conoscenze, con una buona autonomia nella rielaborazione e capacità di analisi sia qualitative che quantitative dei fenomeni e situazioni affrontate. Un secondo gruppo di allievi ha raggiunto un livello discreto. La disponibilità verso le attività proposte e l'impegno nello studio, anche se non sempre costante, ha comunque portato questi alunni a gestire la disciplina in maniera autonoma, con risultati comunque soddisfacenti. Il restante gruppo di discenti, meno motivato e per lacune pregresse, ha raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente o appena sufficiente, con qualche alunno che ha mantenuto fragilità nella disciplina.

SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il Corso di Scienze Naturali si è sviluppato nei cinque anni di Liceo secondo la scansione dei programmi della riforma Gelmini, in parte definiti dalle indicazioni nazionali, in parte messi a punto dall'esperienza delle prime classi giunte alla maturità.

Di anno in anno all'insegnamento delle Scienze della Terra, si sostituisce quello della Biologia classica, della Genetica classica e molecolare, dell'Anatomia, della Chimica e della Biochimica, andando a completare il quadro delle competenze previste.

La specificità della materia ha imposto, di volta in volta,

- linguaggi tecnici, nomenclature, nuovi approcci secondo la disciplina considerata;
- collegamenti a nozioni precedenti e riletture di dati, reinterpretati secondo nuovi livelli di approfondimento;
- percorsi di laboratorio, quando utili, pur condizionati da tempi e strumenti;
- trattazione di temi anche attuali presenti nella letteratura scientifica o in quella divulgativa;
- analisi, riflessione e revisione dei testi in adozione.

Il programma della classe quinta prevede il completamento delle Scienze Naturali affrontate negli anni precedenti. Questo comporta lo studio degli argomenti più specifici, destinati per complessità alla classe quinta.

Lo studio della **Chimica organica**, mai attuato negli anni precedenti, prevede una rapida esposizione dei composti principali come avvio alla **Biochimica**, affrontata attraverso le biomolecole, studiate nella loro struttura e nella loro funzionalità alla vita.

Dallo studio della **Biologia molecolare**, con l'approfondimento di alcuni meccanismi molecolari non svolti negli anni precedenti, si è affrontato il tema dell'**Ingegneria genetica** con accenno alle Biotecnologie moderne e le sue attuali applicazioni di interesse sociale e ambientale.

A livello dipartimentale è stato scelto, per tempistiche esigue e per permettere un coerente sviluppo di competenze dalla chimica organica alla biochimica, di non svolgere la parte di Scienze della Terra.

STRUMENTI e METODOLOGIE

Per lo svolgimento delle lezioni si è mantenuto il testo come guida, utilizzando gli strumenti digitali in dotazione e ci si è adoperati di presentazioni in power point preparate dal docente per facilitare l'apprendimento in classe e lo studio individuale da parte degli alunni. Per alcuni approfondimenti sono stati forniti stralci di capitoli, paragrafi di testi diversi.

Dal punto di vista metodologico si sono svolte lezioni frontali per fornire i contenuti principali con un linguaggio preciso e adeguato, cercando però di stimolare continuamente gli allievi ed alternando lezioni più partecipate.

Per il modulo CLIL sono state fornite schede e materiale specifico con sussidi audiovisivi specifici per metodologia CLIL.

VERIFICHE e VALUTAZIONI

Le verifiche sono state strutturate in modo da poter valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il numero delle prove effettuate è stato quello previsto dalla programmazione del Dipartimento; sono state in prevalenza in forma scritta, costituite da completamenti, quesiti a scelta multipla, domande aperte di elaborazione dei contenuti. La valutazione finale, partendo dalla media dei voti, fa riferimento al percorso effettuato da ogni singolo allievo, tenendo conto del progresso conseguito nelle conoscenze, abilità e competenze, rispetto ai livelli di partenza.

V.h.2 Programma di Scienze naturali

Testo adottato: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini.

Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica - Zanichelli ed. (II edizione)

Capitolo C1

Chimica organica: un'introduzione

1. I composti organici: breve storia della chimica organica; l'atomo di carbonio ha caratteristiche particolari; gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno.

2. Gli idrocarburi saturi: gli alcani presentano legami carbonio-carbonio singoli; i cicloalcani; come si rappresentano le formule di struttura; l'isomeria è un fenomeno comune nei composti organici, la nomenclatura dei composti organici.

3. Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini contengono legami carbonio-carbonio multipli; la nomenclatura degli alcheni e degli alchini; l'isomeria geometrica degli alcheni.

4. Gli idrocarburi aromatici: il benzene è un anello di elettroni delocalizzati; la nomenclatura dei composti aromatici; i derivati del benzene disostituiti; gli idrocarburi policiclici aromatici.

FOCUS "sostenibilità": La società dei combustibili fossili

FOCUS "la nostra salute": Come si formano gli IPA

5. I derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali caratterizzano i composti organici; gli alogenuri alchilici contengono uno o più alogeni nella catena; gli alcoli e i fenoli contengono il gruppo-OH; gli eteri hanno un ossigeno a ponte; le aldeidi e i chetoni contengono il gruppo carbonile; gli acidi carbossilici; le ammine possono essere considerate derivate dell'ammoniaca; i polimeri sono macromolecole.

FOCUS "la nostra salute" -FANS: farmaci antinfiammatori non steroidei

FOCUS "la nostra salute" -Le anfetamine: da farmaci a stupefacenti

Abilità/Competenze:

- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche.
- Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi.
- Saper distinguere i diversi gruppi funzionali.
- Comprendere il ruolo dei polimeri nei viventi.

Capitolo B1

Le biomolecole

1. I carboidrati: la biochimica studia le molecole dei viventi; i carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi; i monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi; i monosaccaridi sono molecole chirali; la forma ciclica dei monosaccaridi; gli oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi; i polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi.

2. I lipidi: i lipidi saponificabili e non saponificabili; i trigliceridi sono triesteri del glicerolo, i fosfolipidi sono molecole anfipatiche, gli steroidi comprendono colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei; le vitamine liposolubili (differenza con quelle idrosolubili).

3. Gli amminoacidi e le proteine: gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine; il legame peptidico; la classificazione delle proteine; la struttura delle proteine.

4. Gli enzimi: gli enzimi sono catalizzatori biologici; gli enzimi sono uniti a cofattori enzimatici; la velocità di una reazione dipende dall'energia di attivazione; l'azione catalitica di un enzima; gli enzimi hanno un'elevata specificità (specificità di substrato); l'attività enzimatica.

Abilità/Competenze:

- Comprendere la funzione biologica dei carboidrati.
- Distinguere fra zuccheri di riserva e di struttura. Individuare le differenze di proprietà biologiche sulla base dei loro legami.
- Comprendere la funzione biologica dei lipidi.
- Descrivere la struttura delle molecole dei trigliceridi.
- Spiegare il valore alimentare dei trigliceridi di origine animale e vegetale.
- Descrivere le caratteristiche funzionali dei fosfolipidi.
- Comprendere il ruolo degli steroidi nell'organismo.
- Comprendere la funzione biologica delle proteine e saper mettere in relazione la loro complessità con la loro specificità.
- Riconoscere i gruppi funzionali degli amminoacidi e spiegare come si forma un legame peptidico.
- Descrivere i quattro livelli di complessità strutturale delle proteine.
- Conoscere la cinetica enzimatica e le influenze che può subire.

Capitolo B4

Dal DNA all'ingegneria genetica

1. I nucleotidi e gli acidi nucleici: la struttura dei nucleotidi; gli acidi nucleici; la struttura secondaria del DNA, la replicazione del DNA, la trascrizione del DNA. Il codice genetico e la traduzione.

FOCUS: "Terrible Rosy"? La vera storia di Rosalind Franklin.

2. Le tecnologie del DNA ricombinante: Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne, tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alle DNA ligasi. Clonare un gene in un vettore, identificare e amplificare una sequenza: la reazione a catena della polimerasi*.

3. Il sequenziamento DNA (principio del metodo Sanger), progetto Genoma umano. Cosa abbiamo scoperto del nostro genoma.

FOCUS "biologia per il cittadino" - Perché il razzismo non ha alcuna base scientifica.

4. La clonazione e l'editing genomico (cenni)*

5. L'era della genomica (cenni)*

Abilità/Competenze:

- Riconoscere che le molteplici informazioni contenute negli acidi nucleici risiedono in una sequenza di basi azotate.
- Conoscere la struttura secondaria del DNA, l'*excursus* della sua scoperta e collegare il doppio filamento e la doppia elica alle funzioni svolte dal DNA
- Descrivere le fasi della replicazione e trascrizione e comprendere il dogma centrale della biologia.
- Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante.
- Descrivere le tappe da seguire per ottenere DNA ricombinante.
- Comprendere l'importanza del sequenziamento del DNA e il Progetto Genoma Umano.

- Comprendere le motivazioni scientifiche dell'inesistenza delle razze.
- Comprendere che cosa significa clonare un organismo e discutere delle tecniche innovative di editing genetico.

Capitolo B5

Le applicazioni delle biotecnologie*

1. MODULO CLIL: Introduction to Biotechnology

2. Le biotecnologie biomediche: le biotecnologie moderne, la produzione di farmaci ricombinanti

3. Le biotecnologie per l'agricoltura: le piante geneticamente modificate (cenni)

4. Le biotecnologie per l'ambiente: il biorisanamento, il caso Exxon Valdez (cenni)

FOCUS "cultural insight"- GMOs: advantages and disadvantages, PROs and CONs (modulo CLIL)

Abilità/Competenze:

- Conoscere i campi in cui si trovano prodotti biotech e fornire degli esempi
- Distinguere tra biotecnologie tradizionali e biotech
- Conoscere il significato di OGM e comprenderne il dibattito scientifico verso quello mediatico
- Conoscere un esempio di come il biotech può essere utilizzato per la cura dell'ambiente
- **MODULO CLIL:** listening and reading comprehension, speaking activity and critical thinking.

* Argomenti non ancora affrontati entro il mese di aprile

V.i Storia dell'arte

V.i.1 Relazione finale

Docente: Prof.ssa Claudia Molteni

All'Istituto Statale IISS Greppi il liceo linguistico prevede 2 ore settimanali di storia dell'arte durante il triennio. Il percorso che si svolge durante questi tre anni parte con un'unità didattica sulla lettura dell'opera d'arte e prosegue con lo studio dell'arte fino alla fine della quinta; il libro adottato è *Itinerario nell'arte* vol. 1, 2, 3 di Cricco e Di Teodoro, Zanichelli.

Il programma triennale parte dal periodo greco e si arriva alle Avanguardie artistiche, considerando sempre come centrale l'analisi dell'opera d'arte non solo da parte dell'insegnante, ma stimolando gli studenti a divenire autonomi ed acquisire le competenze nella lettura dei manufatti artistici senza dimenticare che, obiettivo fondamentale, è importante che sappiano apprezzare l'arte come fattore personale.

Durante questo anno scolastico si sono perse molte lezioni in classe per svariate cause (molte assemblee su svariati temi, coincidenza con festività, prove invalsi, simulazione prima e seconda prova...), di conseguenza il programma non è stato svolto completamente e, per essere sincera, sono piuttosto contrariata perché, ultimamente, sembra che tutte le attività extra-curricolari sembrino più importanti di quelle curricolari. Avrei voluto che, alla fine della quinta, avessimo trattato più argomenti del Novecento.

Le verifiche svolte sono state fondamentalmente a test chiuso con risposte multiple oppure con un numero di righe definito per la risposta, mischiando sempre queste due modalità. All'interno dei test vi erano anche quesiti dove gli studenti dovevano evidenziare le competenze acquisite.

Come lavoro finale di classe quinta gli studenti hanno anche realizzato, a coppie, un video-documentario della lunghezza di 5/7 minuti. I temi trattati sono stati: Lo sfondo nell'arte pittorica - La dinamicità compositiva - L'evoluzione della natura morta - La nudità femminile - La finestra nell'arte - La donna come musa e come soggetto - L'oro nell'arte - Il paesaggio come sfondo e come soggetto - La semplificazione della realtà - La rappresentazione della natura - L'arte del dettaglio - L'arte che fa scandalo - La prospettiva in pittura - Il dolore urlato. Come vincolo avevano quello di utilizzare nell'esposizione sono opere d'arte studiate durante il triennio. Questi lavori sono stati ovviamente valutati.

Quest'anno ho organizzato un'uscita didattica: la visita guidata alla mostra al MUDEC "Vincent Van Gogh, pittore colto". Oltre a ciò, la classe si è recata a Barcellona con la professoressa di spagnolo Ferrante per un viaggio d'istruzione, in quell'occasione gli studenti hanno potuto visitare il museo Picasso e alcune architetture di Antoni Gaudì.

La classe 5LC è una classe numerosa composta da 27 studenti, tra cui quattro ragazzi. Posso definirla sinteticamente "una bella classe": vivaci, simpatici, hanno instaurato un ottimo rapporto con gli insegnanti. Come in tutte le classi numerose, diventa un po' difficile per chi ha un carattere timido e riservato "emergere" e partecipare in modo attivo,

ma posso affermare che l'attenzione di tutti e la partecipazione, sia attiva che passiva, è stata costante e fruttuosa.

Ovviamente la diversificazione dei voti dipende anche dall'essersi applicati a uno studio sistematico che non tutti attuano con costanza.

V.i.2 Programma di Storia dell'arte

Il Neoclassicismo: CARATTERI GENERALI

Jaques-Louis David: Il giuramento degli Orazi

Antonio Canova: Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

Romanticismo: CARATTERI GENERALI

Artisti romantici **Caspar Friedrich** (Abbazia nel Querceto, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare), **Francesco Hayez** (Il bacio, L'ultimo bacio di Giulietta e Romeo, Malinconia), **Théodore Géricault** (La zattera della medusa)

William Turner: INTRODUZIONE - Schizzi (Veduta di Londra in lontananza, 1796-97 ca; Cattedrale di Ely, acquarello, 1797; Il declino dell'impero cartaginese, 1817; Il Fighting Temeraire viene rimorchiato al suo ultimo ormeggio per essere demolito, 1838; L'incendio della camera dei Lord e dei Comuni, La tempesta di neve, 1842; Pioggia, vapore, velocità, 1844)

Realismo: CARATTERI GENERALI

Gustave Courbet: Gli spaccapietre

Impressionismo: CARATTERI GENERALI

Artisti impressionisti **Eduard Manet** (Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies-Bérgère); **August Renoir** (Moulin de la Galette, 1881) **Mary Cassatt** (Colazione a letto); **Berthe Morisot** (La culla)

Claude Monet: INTRODUZIONE - Impression soleil levant, 1872; I papaveri; I covoni (più versioni); Lo stagno delle ninfee (più versioni); La cattedrale di Rouen (più versioni).

Post-impressionismo: CARATTERI GENERALI

Artisti post-impressionisti: **Paul Gauguin** (La visione dopo il sermone – Il Cristo giallo 1889 – Ma come, sei gelosa? 1892 – Due donne tabitiane 1891 – Le due amiche 1899 – Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ? 1897/98)

Henry Toulouse-Lautrec (Ballo al Mulin Rouge 1890; Al Mulin Rouge 1895 ; Manifesto Jane Avril 1893)

Vincent Van Gogh: INTRODUZIONE - I mangiatori di patate 1885 – Notte stellata sul Rodano 1888; Notte stellata 1889 - Autoritratto (1889) – Campo di grano con volo di corvi 1890

Paul Cézanne: INTRODUZIONE - La casa dell'impiccato 1873– I giocatori di carte 1895 – Le bagnanti (1906) - Natura morta con tenda e brocca a fiori (1895) - La montagna di Sainte Victoire (più versioni)

Art Nouveau e architettura del ferro: CARATTERI GENERALI

Opere e artisti del periodo: Palazzo di Cristallo di Paxton; **Tour Eiffel** a Parigi 1889; **Alfons Maria Mucha** (Poster per Moët & Chandon champagne- Manifesti per Sarah Bernhardt); **Charles Rennie Mackintosh** (Hill House 1902-04); **Hector Guimard** (Ingresso alla metropolitana a Parigi); **Victor Horta** (interno di Casa Tassel a Bruxelles).

Gustav Klimt: INTRODUZIONE – Pallade Atena 1898 - Giuditta 1901– Le tre età della donna 1905 - Il bacio 1908 – Ritratto di Adele Block Bauer 1907 – Danae 1907/08 - Morte e vita 1916

Antoni Gaudì: INTRODUZIONE - Casa Milà 1906- 1912; Parco Guell 1900/1914 - Sagrada Familia 1883 ad oggi

Pablo Picasso: INTRODUZIONE

Periodo Blu: Vecchio cieco e ragazzo 1903

Periodo Rosa: Madre e figlio 1905

Periodo precubista: Les demoiselles d'Avignon 1907 – Ritratto di Gertrude Stein 1906 – Autoritratto 1906 -Case in collina a Horta del Ebro 1909 – Fabbrica a Horta de Ebro 1909 – Fernand, Donna con pere 1909 - Cubismo analitico: Ritratto di Ambroise Vollard; Donna con mandolino 1910 - Ritratto di Wilhelm Uhde 1910; Cubismo analitico/sintetico: Natura morta con sedia impagliata Cubismo sintetico: Chitarra 1913 – Violino con grappoli d'uva 1912; Periodo postcubista: Guernica 1937; Ritratto di Dora Maar e Ritratto di Marie-Therese Walter 1937

Espressionismo: CARATTERI GENERALI

Eduard Munch: INTRODUZIONE - La fanciulla malata 1885-86 - Il grido 1893 - Pubertà 1894/95 - Madonna 1895 - Chiaro di luna 1895 - Il bacio 1897

Artisti espressionisti: **Ernst Ludwig Kirchner** (Cinque donne per strada 1913; Autoritratto in divisa, 1915);

Henry Matisse e i Fauves: INTRODUZIONE - Donna col cappello 1905 - Finestra aperta 1905 - La stanza rossa 1908 - La danza 1909-10 - I pesci rossi 1912 - Icaro (Iazz) 1947

Futurismo: CARATTERI GENERALI

Umberto Boccioni: INTRODUZIONE

Autoritratto 1908 - Tre donne 1909/10 - La città che sale 1910 - Stati d'animo; Gli addi, Quelli che vanno, Quelli che restano 1911 (prima e seconda versione) - Dinamismo di un footballer 1913 - Elasticità 1912

Questo argomento sarà trattato dopo il 15 maggio:

Bauhaus: INTRODUZIONE

Walter Gropius: Sede del Bauhaus; **Marcel Breuer**, Poltrona B3 "Wassily", 1925; **Marianne Brandt**, Teiera 1924

V.j Scienze motorie e sportive

V.j.1 Relazione finale

Docente: Prof. Francesco Albani

La classe ha affrontato le lezioni mantenendo un comportamento corretto e rispettoso per tutta la durata dell'anno scolastico.

La partecipazione è stata complessivamente positiva e si evidenzia un maggior coinvolgimento nel pentamestre; tutti gli alunni hanno collaborato con efficacia per raggiungere gli obiettivi didattici e educativi prefissati dal docente.

Le competenze disciplinari complessivamente raggiunte dalla classe sono da ritenersi soddisfacenti e la conoscenza degli argomenti teorici trattati adeguata.

Il bilancio conclusivo sulla classe è da considerarsi sicuramente positivo.

V.j.2 Programma di Scienze motorie e sportive

Testo adottato: Più movimento

PARTE PRATICA:

Test motori sulle capacità condizionali: somministrazione, raccolta dati e calcolo in base alle rilevazioni delle classi prime/quarte

Progettazione ed esecuzione di una lezione di Scienze Motorie su uno sport adattato

Progettazione di un'attività motoria destinata ad alunni delle scuole elementari

Sport di squadra: Acrosport, Baseball, Ultimate Frisbee

Sport individuali: Corsa di mezzofondo

PARTE TEORICA:

Le dipendenze e il doping:

1. Cos'è una dipendenza
2. Le dipendenze più comuni oggi tra gli adolescenti
3. Che cos'è il doping
4. Il regolamento W.A.D.A.

EDUCAZIONE CIVICA

Le Paralimpiadi: la loro nascita e le testimonianze di alcuni atleti paralimpici attraverso la visione del documentario "Rising Phoenix". Il moderno concetto di disabilità

ORIENTAMENTO

Progettazione di un'attività motoria destinata ad alunni delle scuole elementari (6 ore)

OBIETTIVI

Obiettivi didattici conseguiti:

La classe in generale:

- Conosce ed è in grado di applicare i regolamenti delle varie discipline.
- Esegue generalmente i fondamentali tecnici delle varie discipline affrontate.
- È in grado di comunicare gli aspetti teorici più importanti della disciplina.

METODOLOGIA

- a- Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- b- Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- c- Analisi dei principali aspetti teorici di base riguardanti le discipline sportive.

STRUMENTI

-Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.

VERIFICHE

Tipologia:

- Verifica pratica sulle abilità individuali e su acquisizione e sviluppo degli elementi tecnici/teorici affrontati.
- Verifica teorica per valutare le conoscenze

Numero delle verifiche: tre nel trimestre e tre nel pentamestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

- a- attitudine motoria rilevata mediante le valutazioni iniziali;
- b- miglioramenti motori rilevati nell'arco delle lezioni
- c- conoscenza degli aspetti teorici principali di base;
- d- padronanza del linguaggio tecnico e/o specifico della disciplina;
- e- interesse e partecipazione attiva e continua alle lezioni;

V.k Religione

V.k.1 Relazione finale

Docente: Prof.ssa Eva Calì

Gli alunni che si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica hanno gradualmente raggiunto i principali obiettivi formativi del triennio:

- Conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presenti nelle grandi religioni
- Cogliere le linee fondamentali dell'immagine di Dio espresse nell'insegnamento evangelico
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana
- Diventare responsabili nei confronti della vita sia sul piano personale sia su quello sociale.

In modo particolare nell'ultimo anno le competenze conseguite permettono loro, tenendo conto delle diverse personalità, disposizioni e impegno, di cogliere criticamente i valori della società attuale in rapporto alle indicazioni della religione. Per la precisione, s'intendono: i valori scaturiti da una morale, che tiene conto della persona nella sua complessità, l'etica della responsabilità; le problematiche connesse al senso della vita dell'uomo e ad un agire moralmente corretto. La lezione frontale ha posto i nuclei concettuali, elaborati nel dialogo con la classe e sostenuti mediante letture appropriate. La classe ha risposto nel complesso in maniera ottima alle proposte impegnandosi sia nello studio sia nel dibattito educativo che nasceva dai temi affrontati. Il dialogo formativo è stato recepito prontamente e si può concludere che ci sia stata una crescita intellettuale raggiunta grazie ad un certo confronto critico e rispettoso delle diverse posizioni individuali emerse durante le discussioni.

V.k.2 Programma di Religione

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M.Contadini, A.Marcuccini, A.Cardinali Confronti 2.0 LDC volume unico

- **IL VALORE DELLA PERSONA**

L'accettazione del proprio corpo: l'immagine di sé

L'importanza dell'uomo e della donna come "persone"

Il matrimonio cristiano, la famiglia cristiana.

La concezione del "corpo" nel Buddismo, nell'Induismo, il Conc. Vat.II

E. Fromm: "Avere o essere"

- **MORALE E VALORI**

I punti fondamentali della morale

L'etica soggettiva, utilitaristica e tecno-scientifica

La vita dono di Dio: Gn 9,5 e Dt 30,15

Un confronto culturale. F. Savater

La pena di morte

L'eutanasia

Il trapianto degli organi, l'aborto

La clonazione e le implicazioni morali

Il bene e il male

La coscienza

Le virtù

L'etica della responsabilità

Opinioni a confronto

- IL BUDDISMO

I "Tripitaka"

La concezione della vita

Il "Nirvana"

La questione sociale e la chiesa

VI. Allegati

VI.a Simulazione prima prova Esame di Stato

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'annunzio, Nella belletta (da Alcyone)

Questo testo è tratto da una sezione di «Alcyone» intitolata «Madrigali d'estate», una serie di undici brevi componimenti dedicati al tema dell'estate che volge al termine. Il testo definisce una situazione naturale comune: il processo di putrefazione che si verifica in una palude sotto i cocenti raggi del sole di agosto.

Nella belletta i giunchi hanno l'odore
delle persiche mézze e delle rose
passe, del miele guasto e della morte.
Or tutta la palude è come un fiore
lutulento che il sol d'agosto cuoce,
con non so che dolcigna afa di morte.
Ammutisce la rana, se m'appresso.
Le bolle d'aria salgono in silenzio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure con un unico testo che risponda a tutti quesiti.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia (massimo 80 parole).
2. La scena descritta dal poeta consiste in un'accurata rassegna di immagini che associano in modo sorprendente elementi legati all'area semantica della vitalità, della bellezza e della dolcezza a un'aggettivazione che richiama in modo ossessivo l'idea di morte e decadenza. Esplicita e analizza, esemplificandole, queste coppie ossimoriche.
3. Le immagini presentate dal poeta fanno appello a più sensi. Dopo aver precisato ed esemplificato di quali sensi si tratta (olfatto, udito, gusto, vista, tatto), ragiona sugli effetti e sulle ragioni di questa scelta. Volendo, puoi attingere alle tue conoscenze sull'autore e sulla corrente letteraria cui appartiene.
4. Esamina la chiusura della prima e della seconda strofa. Quali osservazioni puoi fare?
5. Il ritmo del componimento è particolarmente lento e cadenzato, grazie anche all'uso sapiente degli enjambement. Spiega e commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Il tema della corruzione, della morte e del disfacimento è particolarmente caro al decadentismo, che spesso, nelle sue opere, ne mostra l'ambiguità e il fascino. Non per niente, proprio nel componimento proposto, il desolato panorama di una palude in putrefazione si traduce nella perfetta bellezza di un'opera letteraria.

Facendo riferimento alla poesia di D'Annunzio e/o ad altri autori, o artisti, elabora una riflessione sui modi in cui la letteratura e le altre arti hanno affrontato questo stesso tema ed opera tutti i confronti che ritieni opportuni.

PROPOSTA A2

Anna Maria Ortese, Oro a Forcella, da Il mare non bagna Napoli

Il brano che segue è tratto dal racconto «Oro a Forcella», incluso nella raccolta «Il mare non bagna Napoli» (1953). Protagonista assoluta dell'intera opera è proprio Napoli, all'epoca appena uscita dalla Seconda Guerra Mondiale; l'autrice racconta una città che non è la sua (Anna Maria Ortese nacque infatti a Roma nel 1914 e visse l'infanzia fra la Puglia, la Campania e la Libia), tuttavia vi risiedette ripetutamente nel corso della sua vita. Napoli esercitò fin da subito sulla scrittrice un forte fascino, suscitando in lei «effetti di meravigliosa confusione». Questo sentimento contraddittorio, ma molto profondo fu l'ispirazione per la composizione, nel secondo Dopoguerra, di questo e degli altri racconti della raccolta.

“L'autobus che doveva lasciarmi in Via Duomo, dove comincia San Biagio dei Librai, era così stipato che mi fu impossibile scendere al momento giusto, e quando finalmente misi piede a terra, la squallida facciata della Stazione centrale mi stava di fronte, col monumento a Garibaldi e una carovana di vetture tramviarie di un verde stinto, di neri tassì sgangherati, di carrozze tirate da piccoli cavalli che dormivano. [...]

Erano anni che non scendevo laggiù, e avevo dimenticato che Forcella, con San Biagio dei Librai, è una delle vie più fittamente popolate di Napoli, dove l'andirivieni della gente dà spesso la sensazione di un avvenimento straordinario. [...]

Sgomentava soprattutto il numero dei bambini, forza scaturita dall'inconscio, niente affatto controllata e benedetta, a chi osservasse l'alone nero che circondava le loro teste. Ogni tanto ne usciva qualcuno da un buco a livello del marciapiede, muoveva qualche passetto fuori, come un topo, e subito rientrava. I vicoli che tagliano questa via, già così stretta e corrosa, erano ancora più stretti e corrosi. Non vedevo le lenzuola di cui è piena la tradizione napoletana, ma solo i buchi neri a cui un tempo furono esposti: finestre, porte, balconi con una scatola di latta in cui ingiallisce un po' di cedrina, vi spingevano a cercare, dietro le povere lastre, pareti e arredi e magari altre piccole finestre aperte e fiorite su un orto dietro la casa; ma non vedevate nulla, se non un groviglio confuso di cose varie, come coperte o rottami di ceste, di vasi, di sedie, sopra i quali, come un'immagine sacra annerita dal tempo, spiccavano gli zigomi gialli di una donna, i suoi occhi immobili, penserosi, la nera corona dei capelli raccolti sul capo con una forcina, le braccia stecchite, congiunte sul grembo. Alla base del vicolo, come un tappeto persiano ridotto ora tutto grumi e filamenti, giacevano frammenti delle immondizie più varie, e anche in mezzo a queste sorgevano pallide e gonfie, oppure bizzarramente sottili, con le grosse teste rapate e gli occhi dolci, altre figurette di bambini. Pochi quelli vestiti, i più con una maglietta che scopriva il ventre, quasi tutti scalzi o con dei sandaletti di altra epoca, tenuti insieme a furia di spago. Chi giocava con una scatola di latta, chi, disteso per terra, era intento a cospargersi accuratamente il volto di polvere, alcuni apparivano impegnati a costruire un piccolo altare, con una pietra e un santino, e c'era chi, imitando graziosamente un prete, si rivolgeva a benedire.

Cercare le madri, appariva follia. Di tanto in tanto ne usciva qualcuna da dietro la ruota di un carro, gridando orribilmente afferrava per il polso il bambino, lo trascinava in una tana da cui poi fuggivano urla e pianti, e si vedeva un pettine brandito in aria, o una bacinella di ferro appoggiata su una sedia, dove lo sfortunato era costretto a piegare la sua dolorosa faccia.

Faceva contrasto a questa selvaggia durezza dei vicoli, la soavità dei volti raffiguranti Madonne e Bambini, Vergini e Martiri, che apparivano in quasi tutti i negozi di San Biagio dei Librai, chini su una culla dorata e infiorata e velata di merletti finissimi, di cui non esisteva nella realtà la minima traccia.

[...] Alcune donne camminavano davanti a me, precedute da una coppia di preti altissimi, con le mani di cera chiuse intorno a un libro di pelle rossa, che presto sparvero sotto un portico con un

fruscio di sottane. Le donne avevano in mano degli involti bianchi, e ogni tanto vi guardavano dentro, e sospirando parlavano. Quando giunsero davanti alla chiesa di San Nicola a Nilo, si segnarono, e poi entrarono nel cortile che le si apre di fronte.

O Magnum Pietatis Opus era scritto sul frontone dell'edificio in fondo al cortile. La facciata, di un grigio inerte, era simile a quelle di tutti gli ospedali e gli ospizi dei quartieri di Napoli. Ma dietro, invece di lettini, si allineavano gli sportelli del Monte di Pegni, «grande opera di pietà» del Banco di Napoli.

Quando arrivai lassù, al secondo piano dell'edificio, c'erano già sulle scale, davanti a una delle porte più maestose che abbia mai osservate, gruppetti vari di povera gente, seduta quale sugli scalini, quale su certi involti: erano le donne incinte, le vecchie, le malate, quelle che non si reggevano più in piedi, e avevano pregato un parente o un'amica di tenergli il posto nella «fila».

Spinsi la porta, facendomi cautamente largo tra quei corpi, e mi trovai in una immensa sala dal soffitto altissimo, illuminata da due ali di finestroni, sovrastato ciascuno da un altro finestrone, di forma quadrata, ermeticamente chiuso. Nel vano pendevano, come cenci sottili, lunghe tele di ragno.

Era la sala destinata al traffico degli oggetti preziosi.

Una vasta folla, solo approssimativamente disposta in fila, tumultuava davanti agli sportelli dei Pegni Nuovi. C'era una grande animazione, perché proprio quella mattina era venuto l'ordine di dare il meno possibile per ogni pegno. Certi visi color limone, incappucciati in brutte permanenti, giravano e rigiravano tra le mani, con aria delusa, la grigia cartella del pegno. Una vecchia enorme, tutta ventre, con gli occhi infiammati, piangeva ostentatamente, baciando e ribaciando, prima di separarsene, una catena. Altre donne e qualche uomo dai visi appuntiti, aspettavano compostamente sulla panca nera appoggiata al muro. Seduti a terra, dei bambini in camicia giocavano. - Nunzia Apicella! - gridava intanto più in là, verso l'esigua schiera di quelli che ritiravano un pegno, la voce di un impiegato; - Aspasia De Fonzo!... - I richiami si susseguivano di minuto in minuto, sopraffatti dal brusio accorato del popolo che commentava la disposizione nuova, e non riusciva a rassegnarsi. Un agente coi baffetti neri e gli occhi grandi, languidi, che portava la divisa come una vestaglia, andava su e giù, indifferente e annoiato, fingendo di tanto in tanto di rimettere in ordine, con le mani, le file. Stava parlando con un tale, quando la grande porta della sala s'aprì con impeto, per lasciar passare una donnetta sui quarant'anni, coi capelli rossi, vestita di nero, che trascinava con sé due bambini bianchissimi. Quella infelice, di cui poi si conobbe nome e mestiere, Antonietta De Liguoro, zagrellara, cioè merciaia, aveva saputo in strada che il Banco dov'era diretta per impegnare una catena, quel giorno chiudeva prima, e non l'avrebbero più fatta passare. Con un viso rosso, congestionato, gli occhi celesti fuori dalle orbite, scongiurava tutti di farle la grazia, aveva bisogno d'impegnare la catena prima della chiusura, perché suo marito doveva partire per Torino, dove il figlio maggiore era gravemente ammalato. Nulla valse a calmarla. Anche quando l'ebbero assicurato che poteva mettersi senz'altro in fila, continuò a singhiozzare e a chiamare: - Mamma del Carmine, aiutatemi -. Molte di quelle donne, dimentiche della grossa tristezza di poco prima, si occupavano ora di lei, le più lontane mandavano accorati consensi e voti, le vicine le toccavano le spalle, le mani, le rassettavano i capelli con una loro forcina; e non si parla delle premure che rivolgevano ai due bambini, i prolungati e un po' teatrali "core 'e mamma". Queste due creature, che potevano avere sì e no tre o quattro anni, sottili e bianche come vermi, avevano sul viso di cera certi sorrisetti così vecchi e cinici, ch'era una meraviglia, e ogni tanto guardavano di sotto in su, con un'aria maliziosa e interrogativa, quella loro frenetica madre. Una specie di movimento popolare portò subito quella donnetta, di cui ognuno sapeva ora vita e miracoli, davanti allo sportello, scavalcando la feroce burocrazia del turno. Ed ecco il dialogo che giungeva alle mie orecchie incantate:

IMPIEGATO, dopo aver osservato la catena, asciutto: - Tremila e ottocento lire -.

ZAGRELLARA: - Facite quattromila, sì? -.

IMPIEGATO: - L'ordine è questo, figlia mia -.

ZAGRELLARA: - Ma mio marito debbe prendere il treno, ve ne scongiuro, teniamo un figlie malato e questi due piccerille... fatelo per l'Addolorata! -.

IMPIEGATO, tranquillissimo: - Tremila e ottocento... si 'e vvulite... - E rivolto a un altro impiegato: - Amedeo, di' a Salvatore che purtasse n'atu caffè... senza zucchero...

Con gli occhi infiammati, ma ora perfettamente asciutti, Antonietta De Liguoro ripassò di lì a poco davanti a tutti, trascurando fieramente, o forse senza affatto vederli, a causa della sua angoscia, quelli che poco prima le erano stati vicini con la loro cristiana pietà. La seguivano, attaccati con una manina alla veste, i due bambini di cui lei non mostrava neppure di accorgersi.

- Quella là, - disse l'agente a un giovanotto che aveva l'aspetto di uno studente, e portava sottobraccio una borsa rossa, da cui usciva la frangia di un asciugamano, - è un anno che suo marito parte col treno per Torino. Nun tene nisciuno, a Torino... Neppure il marito, tiene... nun vo' fa' 'a fila... e i' nun 'a dico niente... - Seguì con gli occhi l'abile zagrellara, che ora, fatta una breve sosta davanti alla cassa, scappava verso la porta, col denaro e il grigio foglio del pegno stretti al petto. Squallida e pietosa, la folla dimenticava se stessa, per accompagnare la presunta vittima con parole di conforto e indignazione contro un'antica ingiustizia, che ora a tutti trapelava: - Gesù Cristo la deve consolare... quella Mamma del Carmine l'aiutarrà... Dio sopra la piaga mette il sale, - e sguardi di un odio astratto agli sportelli e al soffitto, dove ciascuno vedeva passeggiare, tra le sottili tele di ragno, le autorità locali e il governo.

Intanto, la voce indifferente di un impiegato aveva ricominciato a chiamare: - Di Vincenzo Maria... Fusco Addolorata... Della Morte Carmela...

Improvvisamente, si fece un gran silenzio, poi un mormorio trasecolato, pieno d'infantile stupore, percorse le tre file dei Pegni nuovi. - Si può sapere che tenete? - chiese l'impiegato affacciandosi allo sportello. Nessuno gli badava. Una farfalla marrone, con tanti fili d'oro sulle ali e sul dorso, era entrata, chissà come, dalla porta sulle scale, sorvolando quella ressa di teste, di spalle curve, di sguardi affannati; e ora volteggiava... saliva... scendeva... felice... smemorata, non decidendosi a posare in nessun luogo. - Uh!... uh!... uh!... - mormoravano tutti.

- O'bbi lloco 'o ciardino! - disse una donna al neonato che piangeva lentamente con la testa contro la sua spalla. Una vecchia deforme, vicino alla porta, con la bocca piena di pane, cantava”.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure con un unico testo che risponda a tutti quesiti.

1. Riassumi in non più di 7 righe intere il contenuto del brano.
2. Individua il tipo di narratore che caratterizza il racconto (è interno? È esterno? Giudica ciò che narra? Conosce tutti i dettagli? È possibile stabilire il suo rapporto con i personaggi, i luoghi o le vicende narrate?); nella risposta fai riferimento a specifici passi del testo.
3. Le righe 9-30 sono dedicate alla descrizione della “selvaggia durezza dei vicoli” che da San Biagio dei Librai portano al Monte di Pietà. Si tratta di un passo che, con la sua carrellata di volti, scenari, voci e colori, colpisce l'immaginazione del lettore. Quali scelte stilistiche contribuiscono a rendere la descrizione così viva, coinvolgente ed efficace (puoi rifletterete su sintassi, lessico e figure retoriche)?
4. Focalizzati sulla seconda parte del brano, ambientata all'interno del Monte dei Pegni. Lo scenario è dominato da due categorie di persone, sostanzialmente avverse le une alle altre, la cui contrapposizione è delineata dall'autrice in modo abbastanza netto: da una parte i tanti clienti del Banco, dall'altra gli impiegati. Quali caratteristiche contraddistinguono le due categorie (analizza il loro atteggiamento, l'abbigliamento, il carattere, l'aspetto ecc.)? Cita passi del brano per argomentare la tua risposta.
5. Rifletti sul titolo del racconto (Oro a Forcella). A quale passo del brano (apparentemente marginale) fa riferimento? Per quale motivo, secondo te, l'autrice ha scelto questo titolo? Quale chiave di lettura intendeva fornire?

Interpretazione

6. Protagonisti assoluti del brano sono gli emarginati, gli ultimi, coloro che stanno nell'ombra; ciò è vero sia per quanto riguarda la prima parte (in cui si descrive il percorso che da San Biagio dei Librai porta verso il Monte dei Pegni), sia la seconda (in cui ci si focalizza su ciò che accade all'interno del Banco). La letteratura ha perseguito l'obiettivo di mettere al centro la "povera gente" già a partire dall'Ottocento, anche se con mezzi ed effetti di volta in volta differenti. Analizza almeno un paio di autori a tua scelta che, nelle loro opere, si siano focalizzati su temi simili e confrontali con il brano proposto individuando analogie e differenze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (AMBITO TECNOLOGICO-SCIENTIFICO)

Tratto da Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

“A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del Leviatano di Thomas Hobbes . La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'infosfera, ha contribuito a superare i pericoli della biosfera. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di

una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses” . L’IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l’IA rimanga una potente forza per il bene”.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell’autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all’umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l’Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l’intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall’autore nell’ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell’Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all’uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall’autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell’informazione Luciano Floridi affronta il tema dell’ambivalenza dell’intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall’uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 (AMBITO UMANISTICO - ARTISTICO-LETTERARIO)

Testo tratto da Philippe Daverio, Grand tour d’Italia a piccoli passi, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

“Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d’estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all’outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). L’Italia è destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all’amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più like su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima degli indiani cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici

approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti, ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del "museo diffuso d'Italia" sono attraversate da linee di trasporto così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano all'angolo del Colosseo che vende acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo . [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco, si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto, ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente".

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio al «fast trip» e inseriscile in un discorso più ampio, che chiami in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra il tema proposto e l'espressione latina "festina lente".
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tali scelte.

Produzione

5. La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sui temi proposti da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3 (AMBITO POLITICO-ECONOMICO-SOCIALE)

Umberto Eco, La pena di morte ha due facce, «L'Espresso», 3 ottobre 2010.

Mobilitazione per Sakineh Ashtiani, silenzio per Teresa Lewis. Ma se i nostri pensieri non fossero torbidi dovremmo dire che non si deve ammazzare nessuno, neppure in modo indolore.

«Da pochi giorni, in Virginia, Teresa Lewis è stata uccisa con una iniezione letale, e nessuno è andato in prigione perché questa signora era stata legittimamente condannata a morte. Aveva tentato di ammazzare marito e figlio adottivo, e lo aveva fatto senza permesso. Coloro che l'hanno uccisa lo hanno invece fatto col consenso delle autorità. Per cui bisognerebbe riformulare il quinto comandamento come «Non ammazzare senza permesso». In fondo da secoli benediciamo le bandiere dei soldati che, inviati alla guerra, hanno licenza di uccidere, come James Bond. Ora pare che Ahmadinejad , il quale sta per far lapidare una donna (se non l'avrà già fatto quando leggerete questa bustina) abbia reagito agli appelli, arrivati dall'Occidente, dicendo: «Vi lamentate perché noi vogliamo ammazzare legalmente una donna iraniana, mentre ammazzate

legalmente una donna americana?» Naturalmente gli è stato obiettato che la donna americana aveva cercato di uccidere suo marito, mentre l'iraniana lo ha solo cornificato. E che l'americana è stata uccisa in modo indolore, mentre l'iraniana sarebbe uccisa in modo dolorosissimo. Però una risposta del genere verrebbe a sottintendere due cose: che è giusto ammazzare un'assassina mentre per un'adultera basterebbe una separazione legale senza alimenti; e che si può ammazzare secondo la legge purché in modo poco doloroso. Mentre quello che si dovrebbe invece sostenere, se i nostri pensieri non fossero torbidi, è che non si deve ammazzare neppure un'assassina, e non si deve ammazzare neppure per legge e neppure se l'esecuzione è poco dolorosa, persino se avvenisse iniettando una droga che procura uno sbalzo delizioso. Come reagire se Paesi poco democratici chiedono a noi cittadini di Paesi democratici di non occuparci delle pene di morte loro visto che abbiamo le pene di morte nostre? La situazione è molto imbarazzante e mi piacerebbe anzi sapere se il numero degli occidentali, tra cui addirittura una first lady francese, che hanno protestato contro la pena di morte iraniana hanno anche protestato contro la pena di morte americana. A naso direi di no, perché di condanne a morte negli Stati Uniti, per non dire della Cina, ce ne sono moltissime e ci abbiamo fatto il callo, mentre è naturale che l'idea di una donna massacrata a colpi di pietra faccia più effetto. Mi rendo conto che quando mi hanno chiesto di dare una firma per impedire la lapidazione dell'iraniana l'ho subito fatto, ma mi era sfuggito che nel frattempo stavano ammazzando una virginiana. Avremmo ugualmente protestato se la donna iraniana fosse stata condannata a una pacifica iniezione letale? Ci indigniamo per la lapidazione o per la morte inflitta a chi non ha violato il quinto bensì solo il sesto comandamento? Non so, è che le nostre reazioni sono sovente istintive e irrazionali. In agosto era apparso su Internet un sito dove si insegnavano vari modi per cucinare un gatto. Scherzo o cosa seria che fosse, tutti gli animalisti del mondo erano insorti. Io sono un devoto del gatto (uno dei pochi esseri viventi che non si lascia sfruttare dal proprio padrone ma al contrario lo sfrutta con cinismo olimpico, e la cui affezione alla casa prefigura una forma di patriottismo) e pertanto rifuggirei con orrore da uno stufato di gatto. Però trovo egualmente grazioso, anche se forse meno intelligente, il coniglio, eppure lo mangio senza riserve mentali. Mi scandalizzo vedendo le case cinesi dove i cani girano in libertà, magari giocando coi bambini, e tutti sanno che saranno mangiati a fine anno, ma nelle nostre fattorie si aggirano i maiali, che mi dicono siano animali intelligentissimi, e nessuno si preoccupa che ne debbano nascere prosciutti. Che cosa ci induce a giudicare certi animali immangiabili, altri protetti da una loro caratteristica quasi antropomorfa, e altri mangiabilissimi, come i vitellini di latte e gli agnellini che pure da vivi ci ispirano tanta tenerezza? Siamo veramente (noi) animali stranissimi, capaci di grandi amori e spaventosi cinismi, pronti a proteggere un pesciolino rosso e a far bollire viva un'aragosta, a schiacciare senza rimorsi un millepiedi ma a giudicare barbara l'uccisione di una farfalla. Così usiamo due pesi e due misure per due condanne a morte, ovvero ci scandalizziamo per una e facciamo finta di non sapere dell'altra. Certe volte si è tentati di dar ragione a Cioran, e ritenere che la creazione, sfuggita dalle mani di Dio, sia dipesa da un Demiurgo maldestro e pasticcione, forse un poco alcolizzato, che si era messo al lavoro con idee molto confuse”.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente la tesi espressa nell'articolo, evidenziando anche gli argomenti portati dall'autore a suo sostegno.
2. Ritieni che la tesi risulti evidente solo nel finale, oppure che venga espressa o anticipata fin dall'inizio? Motiva adeguatamente la tua risposta citando passi del testo.
3. Analizza lo stile dell'articolo (lessico, sintassi, esempi e citazioni utilizzati durante l'argomentazione): secondo te, quale tipo di lettore presuppone? Appartenente al largo pubblico, generico e mediamente acculturato, oppure ad un pubblico più elitario, dotato di una solida preparazione e in grado di comprendere anche un linguaggio più ricercato? Nella risposta, cita specifici passi del testo.

4. L'autore fa largo uso di domande. Quale funzione argomentativa assolvono?

Commento

Elabora un testo in cui illustri il tuo punto di vista riguardo ai quesiti sollevati nell'articolo da Umberto Eco. In particolare, spiega se condividi le sue opinioni riguardo alla pena di morte, ma anche riguardo alla tendenza, a suo avviso diffusa nella nostra società, a pensare in modo "torbido", cioè confuso, accettando come inevitabile un certo grado di incoerenza nella valutazione di fatti analoghi, come per esempio l'uso che della pena di morte si fa nella grande democrazia statunitense e nel regime teocratico iraniano.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'emozione più vecchia e forte del genere umano è la paura. La paura più vecchia e forte è quella per l'ignoto.

L'ignoto, come rileva lo scrittore statunitense H.P. Lovecraft, è fonte di un terrore intenso e ancestrale per l'uomo. Tuttavia, esso esercita spesso anche una forma di attrazione su di noi, lo testimoniano l'ingente produzione di opere appartenenti al genere horror e più in generale la proliferazione di narrazioni - racconti, romanzi, film, serie tv - che hanno il carattere del fantastico virato all'indagine, alla scoperta o al contatto con quanto di misterioso c'è dentro e fuori di noi. Qual è, secondo te, la ragione di questo fascino millenario, che proviene da quello delle fiabe di un tempo, pensate per spaventare più che consolare? E quali aspetti della realtà che abbiamo attorno sanno ancora raccontare le opere che contengono un alone di mistero?

Sviluppa l'argomento a partire dalle tue letture, esperienze e conoscenze.

PROPOSTA C2

Noi siamo entrati in questa guerra a causa delle violazioni al diritto che ci riguardano direttamente e rendono impossibile la vita del nostro popolo a meno che non siano riparate e il mondo sia assicurato per sempre che non si ripeteranno. Perciò in questa guerra, non domandiamo nulla per noi, ma il mondo deve esser reso adatto a viverci; e in particolare deve esser reso sicuro per ogni nazione pacifica che, come la nostra, desidera vivere la propria vita, stabilire liberamente le sue istituzioni, essere assicurata della giustizia e della correttezza da parte degli altri popoli del mondo come pure essere assicurata contro la forza e le aggressioni egoistiche. Tutti i popoli del mondo in realtà hanno lo stesso nostro interesse, e per conto nostro vediamo molto chiaramente che, a meno che non sia fatta giustizia agli altri, non sarà fatta a noi. Perciò il programma della pace del mondo è il nostro stesso programma.

Con queste parole del presidente degli Stati Uniti Woodrow Wilson, venivano introdotti i quattordici punti del programma di pace presentato l'8 gennaio del 1918, che avrebbe tentato di ristabilire l'equilibrio tra le potenze mondiali sulla base del diritto dei popoli all'autodeterminazione e della cooperazione fra le nazioni. Ricostruisci il contesto storico in cui quel programma venne pensato (la fase finale della Grande Guerra) e rifletti sulla sua validità e attualità.

Qual è il valore, nel passato e nel presente, del diritto all'autodeterminazione (e cioè quello di un popolo a darsi autonomamente un governo)? In che misura può contribuire alla costruzione della pace mondiale e della cooperazione tra i popoli? Puoi fare riferimento anche ai conflitti della più stretta attualità.

VI.b Simulazione seconda prova Esame di Stato

PARTIE 1 - TEXTE A - COMPRÉHENSION

La petite fille de Monsieur Linh

C'est un vieil homme debout à l'arrière d'un bateau. Il serre dans ses bras une valise légère et un nouveau-né, plus léger encore que la valise. Le vieil homme se nomme Monsieur Linh. Il est seul à savoir qu'il s'appelle ainsi car tous ceux qui le savaient sont morts autour de lui.

Debout à la poupe du bateau, il voit s'éloigner son pays, celui de ses ancêtres et de ses morts, tandis que dans ses bras l'enfant dort. Le pays s'éloigne, devient infiniment petit, et Monsieur Linh le regarde disparaître à l'horizon, pendant des heures, malgré le vent qui souffle et le chahute comme une marionnette.

Le voyage dure longtemps. Et tout ce temps, le vieil homme le passe à l'arrière du bateau, les yeux dans le sillage blanc qui finit par s'unir au ciel, à fouiller le lointain pour y chercher encore les rivages anéantis.

Quand on veut le faire entrer dans sa cabine, il se laisse guider sans rien dire, mais on le retrouve un peu plus tard [...], une main tenant le bastingage, l'autre serrant l'enfant, la petite valise de cuir bouilli posée à ses pieds.

Une sangle entoure la valise afin qu'elle ne puisse pas s'ouvrir, comme si à l'intérieur se trouvaient des biens précieux. En vérité, elle ne contient que des vêtements usagés, une photographie que la lumière du soleil a presque entièrement effacée, et un sac de toile dans lequel le vieil homme a glissé une poignée de terre. C'est là tout ce qu'il a pu emporter. Et l'enfant bien sûr.

L'enfant est sage. C'est une fille. Elle avait six semaines lorsque Monsieur Linh est monté à bord avec un nombre infini d'autres gens semblables à lui, des hommes et des femmes qui ont tout perdu, que l'on a regroupés à la hâte et qui se sont laissés faire.

Six semaines. C'est le temps que dure le voyage. Si bien que lorsque le bateau arrive à destination, la petite fille a déjà doublé le temps de sa vie. Quant au vieil homme, il a l'impression d'avoir vieilli d'un siècle.

Parfois, il murmure une chanson à la petite, toujours la même, et il voit les yeux du nourrisson s'ouvrir et sa bouche aussi. Il la regarde, et il aperçoit davantage que le visage d'une très jeune enfant. Il voit des paysages, des matins lumineux, la marche lente

et paisible des buffles dans les rizières, l'ombre ployée des grands banians à l'entrée de son village, la brume bleue qui descend des montagnes vers le soir, à la façon d'un châte qui glisse doucement sur des épaules.

Le lait qu'il donne à l'enfant coule sur le bord de ses lèvres. Monsieur Linh n'a pas l'habitude encore. Il est maladroit. Mais la petite fille ne pleure pas. Elle retourne au sommeil, et lui, il revient vers l'horizon [...] dans lequel il ne distingue plus rien.

Enfin, un jour de novembre, le bateau parvient à sa destination, mais le vieil homme ne veut pas en descendre. Quitter le bateau, c'est quitter vraiment ce qui le rattache encore à sa terre. Deux femmes alors le mènent avec des gestes doux vers le quai, comme s'il était malade. Il fait très froid. Le ciel est couvert. Monsieur Linh respire l'odeur du pays nouveau. Il ne sent rien. Il n'y a aucune odeur. C'est un pays sans odeur. Il serre l'enfant plus encore contre lui, chante la chanson à son oreille. En vérité, c'est aussi pour lui-même qu'il la chante, pour entendre sa propre voix et la musique de sa langue.

Monsieur Linh et l'enfant ne sont pas seuls sur le quai. Ils sont des centaines, comme eux. Vieux et jeunes, attendant docilement, [...], attendant sous un froid tel qu'ils n'en ont jamais connu qu'on leur dise où aller. Aucun ne se parle. Ce sont de frêles statues aux visages tristes, et qui grelottent dans le plus grand silence.

(649 mots)

Philippe Claudel, *La petite fille de Monsieur Linh*,

Le Livre de Poche, 2005

1. Pourquoi Monsieur Linh est-il le seul à connaître son nom ? (*cochez la bonne réponse*)
 - a. Il a changé de nom en quittant son pays.
 - b. Les personnes qui le connaissaient sont toutes décédées.
 - c. Il n'a dit son nom à aucun passager du bateau.

2. Que fait le vieil homme à l'arrière du bateau ?

3. Le contenu de sa valise est rempli... (*cochez la bonne réponse*) :
 - a. de souvenirs qui représentent son passé et sa terre d'origine.
 - b. de bijoux précieux.
 - c. d'un nouveau-né de six semaines .

4. Qui sont les autres personnes montées à bord du bateau ?
5. Qu'aperçoit Monsieur Linh dans le visage de la petite fille ?
6. Pour quelle raison Monsieur Linh ne veut pas descendre du bateau lorsqu'ils arrivent enfin à destination ?
7. Parmi les cinq sens, quel est celui qui manque le plus à ce nouveau pays selon Monsieur Linh ? (*cochez la bonne réponse*) :
 - a. l'ouïe
 - b. le toucher
 - c. l'odorat
 - d. la vue
 - e. le goût
8. Quelle est la météo le jour de l'arrivée du bateau ? (*cochez la bonne réponse*) :
 - a. Il fait très chaud
 - b. Il fait très froid
 - c. Il pleut
 - d. Il neige
9. Comment les personnes sur le quai réagissent-elles à l'arrivée de Monsieur Linh et de l'enfant ? (*cochez la bonne réponse*) :
 - a. Ils les accueillent chaleureusement
 - b. Ils ne les remarquent pas
 - c. Ils les regardent avec curiosité
 - d. Ils les ignorent
10. Expliquez dans quel état sont les passagers du bateau une fois débarqués sur le quai.

PARTIE 1 - TEXTE B - COMPRÉHENSION

Ces ados qui refusent l'hyperconnexion

81% des 13-19 ans possèdent leur propre smartphone, selon l'édition 2017 de l'étude Ipsos « Junior Connect' ». Selon cette même enquête, les jeunes de cette tranche

d'âge passent en moyenne 15h11 par semaine sur internet... notamment sur les réseaux sociaux : une étude réalisée par l'association *Génération numérique* en janvier 2017 montre que chez les 11-14 ans, 68,12% des filles et 59,82% des garçons sont inscrits à un ou plusieurs réseaux sociaux. Chez les 15-18 ans, ce chiffre monte à 92,62% pour les filles et 90,03% pour les garçons.

On s'en doutait un peu, les ados vivant sans smartphone et/ou sans réseaux sociaux sont donc loin d'être majoritaires. Parmi eux, se trouvent des « déconnectés » qui n'ont pas choisi de l'être. « Cela peut être une démarche éducative. Les parents ne veulent pas que leur enfant ait un téléphone ou un réseau social, et expliquent bien leurs raisons. Certaines familles n'ont pas les moyens financiers pour un smartphone: là, il n'y a pas le choix, c'est une obligation subie qui renforce les inégalités », explique Vanessa Lalo, psychologue spécialiste des usages numériques.

Plus étonnant, il y a ceux qui refusent tout à fait délibérément une ou plusieurs formes de connexion. Une proportion qui reste assez marginale. Pour Cyril di Palma, délégué de *Génération numérique*, ils sont rares [...] et ce sont souvent des ados qui « bénéficient d'une structure familiale peu connectée. » [...]

Vivre discrètement et communiquer dans la « vraie » vie ne sont pas les seules motivations. « Ces jeunes font la promotion du réel. Mais il n'y a pas de profil spécifique. Certains ados ont une revendication de déconnexion pour éviter la géolocalisation, pour ne pas laisser toutes leurs données à des grands groupes... C'est une sorte de volonté alternative de ne pas subir ce système. Il y a aussi des ados pour lesquels c'est un moyen d'échapper au contrôle parental », explique la psychologue Vanessa Lalo. Enfin « d'autres se sont déconnectés car ils ont subi de mauvaises expériences sur les réseaux sociaux, comme du harcèlement. Ou alors, parce que regarder la vie des gens les rend tristes. Et les critiques sont rapides sur les réseaux sociaux ».

(351 mots)

Lucie de la Héronnière, Slate, 23/10/2017, <https://www.slate.fr>

1. Selon l'étude Ipsos « Junior Connect' », quel pourcentage des adolescents âgés de 13 à 19 ans possèdent leur propre smartphone en 2017 ? (cochez la bonne réponse) :
 - a. 68,12%
 - b. 59,82%
 - c. 81%

d. 92,62%

2. Combien d'heures par semaine, en moyenne, les jeunes de 13 à 19 ans passent-ils sur internet selon l'enquête Ipsos ? (*cochez la bonne réponse*) :

a. 11h

b. 15h11

c. 20h

d. 25h

3. L'enquête réalisée par l'IPSOS montre que les plus grands utilisateurs des réseaux sociaux sont (*cochez la bonne réponse*) :

a. les ados de 11 à 14 ans.

b. les ados de 15 à 18 ans.

c. les ados de 13 à 19 ans.

4. Le fait de ne pas donner de téléphone portable aux jeunes est-il toujours et seulement un choix éducatif ? Justifiez votre réponse avec les éléments du texte.

5. Les ados qui refusent délibérément de ne plus être sur les réseaux sociaux sont nombreux. (*cochez la bonne réponse*)

a. Vrai

b. Faux

6. Parmi les phrases suivantes, laquelle *n'est pas* une des raisons pour lesquelles les jeunes souhaitent se déconnecter : (*cochez la bonne réponse*)

a. Ils ne veulent pas que leurs parents les contrôlent.

b. Ils ne veulent pas perdre de temps.

c. Ils ne veulent pas que des organismes utilisent leurs données personnelles.

7. Quelles mauvaises expériences peut-on avoir sur les réseaux sociaux ?

PARTIE 2 - SUJET 1 - PRODUCTION ÉCRITE

Vous souhaitez participer à la rédaction d'un article dans le journal du Lycée à propos de l'utilisation des nouvelles technologies en classe, telles que le smartphone ou les tablettes. Même si vous êtes conscients des risques que cela implique, vous expliquez en quoi cela pourrait également comporter plusieurs bénéfices dans un texte argumenté de 300 mots, illustré d'exemples.

PARTIE 2 - SUJET 2 - PRODUCTION ÉCRITE

« Les parents sont une source d'influence importante pour les jeunes quand vient le temps pour ces derniers de penser à leur avenir et au choix de leur métier. Le choix de carrière est un choix personnel et individuel. Toutefois, un parent peut parler d'une profession qu'il exerce lui-même et peut ainsi aider le jeune à choisir sa vocation, ce qui va parfois le conduire à choisir le même métier que ses parents. » Carole Dion (adapté du témoignage de Carole Dion, Conseillère d'orientation, 2018, <https://www.caroledion-orientation.com/>)

Quel est le rôle des parents dans le choix du futur métier de leurs enfants ?

Vous répondrez à cette question en exprimant votre opinion personnelle dans un texte de 150 mots.

VI.c Griglia di valutazione simulazione prima prova Esame di Stato

Cognome e nome Classe Commissione.....

<u>Tipologia di testo scelta</u>	A	B	C
---	---	---	---

Tipologie	Indicazioni e indicatori	Insuffi- ciente grave	Insuffi- ciente	Suffi- ciente	Buono	Ottimo
Indicazioni generali per tutte le tipologie di prove						
Tutte	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0	1	2	3	4
Tutte	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	1	2	3	4
Tutte	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	2,5	3	3,5	4
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova						
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	1.5	2	2,5	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	1	2	3	4	5
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5
Punteggio in 20/20					/20	

Firme dei commissari:

.....

VI.d Griglia di valutazione simulazione seconda prova -LINGUA FRANCESE

Nome _____ Cognome _____ Classe _____
 Commissione d'Esame n° _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Totale Prova: _____/20

Punti		Comprensione: scelta multipla	
5	5	5 risposte giuste su 5	5 risposte giuste su 5
4	4	4 risposte giuste su 5	4 risposte giuste su 5
3	3	3 risposte giuste su 5	3 risposte giuste su 5
2	2	2 risposte giuste su 5	2 risposte giuste su 5
1	1	0 o 1 risposta giuste su 5	0 o 1 risposta giuste su 5
Punti		Interpretazione: domande aperte	
5	5	Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	
4	4	Interpreta il testo in maniera generalmente chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	
3	3	Interpreta il testo in maniera accettabile, seppur esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche e non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso sufficientemente corretta.	
2	2	Interpreta il testo in maniera superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e scorretta.	
1	1	Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con una capacità di rielaborazione pressoché nulla, esprimendo considerazioni del tutto prive di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	
Punti		Produzione scritta: aderenza alla traccia	
5	5	Il testo risulta perfettamente aderente alla traccia ed il suo contenuto è originale e personale.	
4	4	Il testo rispetta gran parte della traccia ed il suo contenuto ha qualche spunto interessante.	
3	3	Il testo rispetta la traccia nelle sue linee essenziali ed il suo contenuto è adeguato.	
2	2	Il testo rispetta la traccia solo in minima parte ed il suo contenuto è superficiale.	
1	1	Il testo non rispetta la traccia e il suo contenuto non ha spessore.	
Punti		Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	
5	5	Il testo è ben articolato, rispetta il numero di parole richiesto ed è ben scritto. Presenta solo qualche errore sporadico e non grave di lingua ed espressione.	
4	4	Il testo è discretamente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma corretta.	
3	3	Il testo è sufficientemente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma abbastanza corretta.	
2	2	Il testo è minimamente articolato e non raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e spesso scorretta.	
1	1	Il testo non risulta articolato, né raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e scorretta.	

VI.e Griglia valutazione colloquio, allegata a O.M. n.55 del 22.03.2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali	2.50	